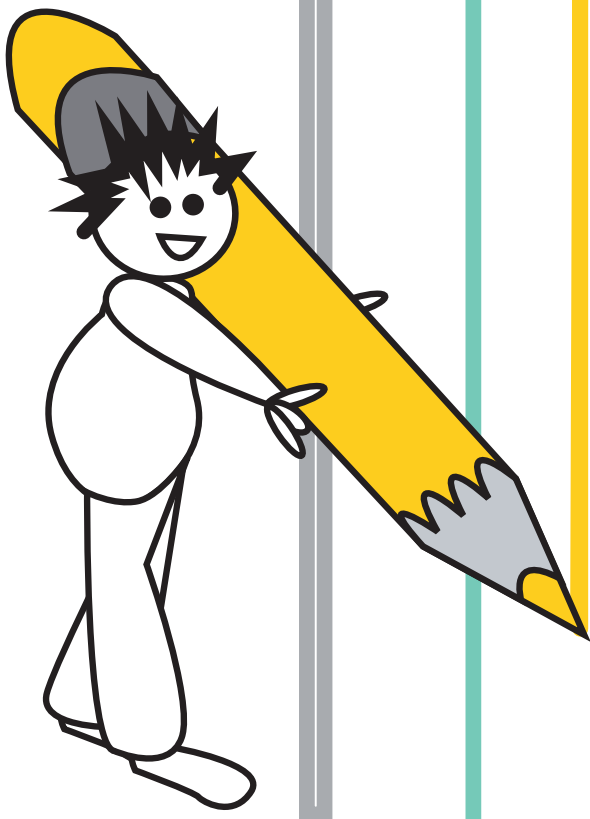


**ISTITUTO
COMPRESIVO
SFERRACAVALLO
ONORATO**

2022/2025



PTOF



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SFERRACAVALLO /ONORATO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9811** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 10/03*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 101** Aspetti generali

- 103** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo 'Sferracavallo-Onorato' è frequentato da circa 720 studenti e studentesse. La maggior parte di loro proviene da famiglie con un livello socio-economico e culturale modesto. I genitori hanno piena fiducia nell'Istituzione Scolastica, riconoscono l'importanza della sua presenza nella borgata e attribuiscono valore al lavoro dei/delle docenti con i quali sono disponibili a confrontarsi e a collaborare. La scuola ha l'opportunità, come agenzia educativa privilegiata, in un contesto abbastanza ristretto, di monitorare tutte le situazioni di particolare svantaggio e di attivare azioni di supporto e cooperazione con le famiglie.

Altro punto di forza della nostra scuola è l'inserimento di alunne e alunni stranieri, anche se poco numerosi, appartenenti a famiglie d'immigrati in un ambiente sereno e collaborativo. Agli alunni ed alle alunne viene offerta l'alfabetizzazione di base ed, attraverso il coinvolgimento in attività per piccoli gruppi, gli stessi apprendono spontaneamente il rispetto delle regole di convivenza. Attraverso queste modalità operative, non si perviene solamente ad una semplice accettazione del diverso, ma si lascia spazio ad una sempre più effettiva accoglienza lontana da giudizi. La scuola sta lavorando molto sulle famiglie perché siano agenti di cambiamento e perché si sentano parte di una comunità, non penalizzata perché appartenente ad una realtà fragile e a rischio, ma semplicemente integrate in una realtà normalmente complessa.

VINCOLI

La situazione economica modesta di molte famiglie costituisce un vincolo per la scuola: influisce, infatti, sulla scelta di attività, visite, uscite e viaggi che comportano necessariamente spostamenti con pullman privati e mezzi di trasporto che hanno un costo che non tutte le famiglie sono in grado di sostenere. Raggiungere il centro cittadino per partecipare a spettacoli teatrali, visite a musei, ecc. per alcune famiglie rappresenta un problema. In taluni casi, gli alunni e le alunne risentono di una situazione di isolamento, geografico e socioculturale, che ostacola l'offerta e l'arricchimento culturale.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è ubicato nell'omonima borgata marinara, appartenente al Comune della città di Palermo, collegata al centro cittadino da autobus AMAT e dalla metropolitana (Stazione FFSS di Sferracavallo). Le attività produttive si rivolgono prevalentemente al settore turistico-ristorativo. Sono presenti diversi ristoranti la cui cucina prevalentemente è legata all'attività della pesca, esercitata tradizionalmente da un buon numero di famiglie di pescatori. Altre attività praticate sono: il commercio, l'artigianato e l'edilizia. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti esterni, la scuola si avvale della collaborazione della parrocchia alla quale appartiene uno dei plessi della scuola secondaria di primo grado; collabora per la realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari con le associazioni culturali presenti sul territorio e con gli operatori dell'ufficio anagrafe scolastica del comune di Palermo per quanto riguarda la prevenzione e gli interventi per la dispersione scolastica.

VINCOLI

Prevale il ceto operaio e impiegatizio con un elevato numero di disoccupati/e e pensionati/e. Il livello culturale delle famiglie è complessivamente modesto; inoltre, ci sono alcune famiglie svantaggiate sia dal punto di vista socio-economico, sia dal punto di vista culturale. È ancora consuetudine di molti abitanti della borgata imbarcarsi su navi petroliere, mercantili, passeggeri e/o da crociera, che se da un lato assicura una relativa stabilità economica, a volte, è fonte di situazioni problematiche per i lunghi periodi di distacco dalla famiglia. L'agricoltura e l'allevamento del bestiame, a causa dell'espansione edilizia, sono quasi scomparsi. La pesca e le attività ad essa legate, essendo fortemente radicate in determinati nuclei familiari, spesso vincolano le scelte dei ragazzi e delle ragazze inerenti al loro futuro lavorativo, limitando di fatto la mobilità sociale. Il contributo del Comune sul territorio è modesto, poche le iniziative e le attività di collaborazione con l'Istituzione scolastica, scarsi i finanziamenti. Mancano biblioteche e altri centri di aggregazione culturale per usufruire dei quali è necessario spostarsi nel centro cittadino e ciò naturalmente comporta per i residenti nella borgata un limite.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ



La scuola e' ubicata su quattro plessi facilmente raggiungibili a piedi dagli utenti che abitano nella borgata e nel quartiere di Tommaso Natale. Gli edifici scolastici, dal punto di vista strutturale e della sicurezza, risultano adeguati anche se si rendono necessari continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nei plessi sia della scuola primaria che della secondaria, le aule sono dotate di LIM e/o Monitor Touch e quindi i/le docenti hanno l'opportunità di integrare la didattica con l'uso delle tecnologie multimediali. Sono presenti anche quattro laboratori d'informatica, di cui uno mobile e un laboratorio scientifico.

VINCOLI

Il plesso centrale e' di proprietà del Comune di Palermo; mentre, gli altri tre plessi sono immobili di proprietà privata, che nascono con una destinazione d'uso differente da quella scolastica. Ciò comporta che tali locali sono solo parzialmente idonei ad accogliere in modo adeguato e confortevole gli alunni, le alunne e tutto il personale scolastico. La divisione della scuola su quattro plessi non facilita, inoltre, la comunicazione e lo scambio fra alunni, alunne e docenti.

Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO PRINCIPALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SFERRACAVALLO /ONORATO -PA

Indirizzo

VIA TACITO,34 SFERRACAVALLO-PALERMO 90148 PALERMO

Codice

PAIC84800V - (Istituto principale)

Telefono

[091532549](tel:091532549)

Email

PAIC84800V@istruzione.it

Pec

paic84800v@pec.istruzione.it

Sito web

www.icsferracavallo.edu.it

PLESSI/ ORDINI DI SCUOLA



| Plesso | Ordine di scuola | Codice Meccanografico | Indirizzo |
|------------------|-------------------------------|--------------------------|---|
| Tenente Onorato | -INFANZIA -PRIMARIA | PAAA84801Q PAEE848022 | Via Tacito n. 34 - 90148 Palermo-PA |
| Don Milani | -INFANZIA -PRIMARIA | PAAA84802R PAEE848011 | Via Sferracavallo n. 132 - 90148 Palermo-PA |
| Cortile Guzzardi | -SECONDARIA DI 1° GRADO | PAMM84801X | Via Sferracavallo n. 91 - 90148 Palermo-PA |
| Terenzio | -SECONDARIA DI 1° GRADO | PAMM84801X | Via Terenzio n. 4 - 90148 Palermo-PA |



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SFERRACAVALLO /ONORATO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PAIC84800V |
| Indirizzo | VIA TACITO,34 SFERRACAVALLO-PALERMO 90148 PALERMO |
| Telefono | 091532549 |
| Email | PAIC84800V@istruzione.it |
| Pec | paic84800v@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icsferracavallo.edu.it |

Plessi

TENENTE ONORATO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA84801Q |
| Indirizzo | VIA TACITO LOC. SFERRACAVALLO 90100 PALERMO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via TACITO 34 - 90100 PALERMO PA |

DON MILANI = SFERRACAVALLO (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA84802R |



Indirizzo VIA SFERRACAVALLO 132 LOC. PALERMO 90100
PALERMO

Edifici • Via SFERRACAVALLO 132 - 90148 PALERMO PA

I.C. SFERRACAVALLO-DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE848011

Indirizzo VIA SFERRACAVALLO 122 FRAZ. SFERRACAVALLO
90148 PALERMO

Edifici • Via SFERRACAVALLO 132 - 90148 PALERMO PA

Numero Classi 9

Totale Alunni 119

TEN. ONORATO C. = SFERRACAVALLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PAEE848022

Indirizzo VIA TACITO 34 FRAZ. SFERRACAVALLO 90148
PALERMO

Edifici • Via TACITO 34 - 90100 PALERMO PA

Numero Classi 11

Totale Alunni 165

SFERRACAVALLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PAMM84801X

Indirizzo VIA TACITO N.34 SFERRACAVALLO-PALERMO 90148



PALERMO

Edifici

• Piazzale GUZZARDI 91 - 90148 PALERMO PA

Numero Classi

21

Totale Alunni

290

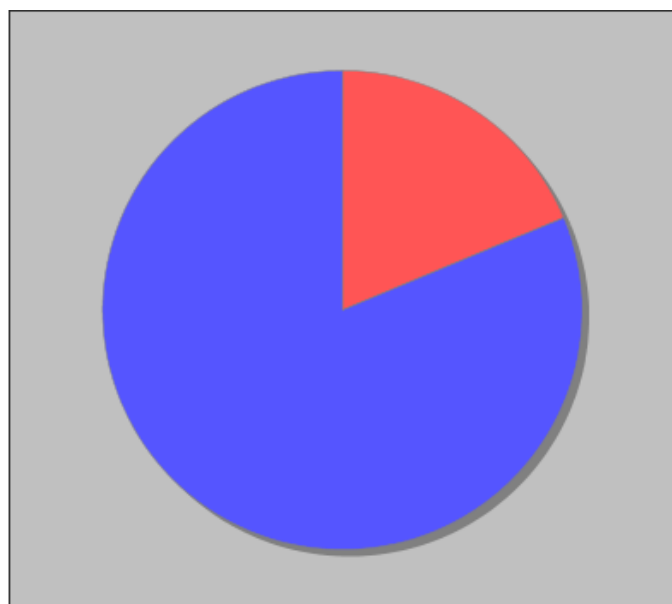


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 90 |
| Personale ATA | 18 |

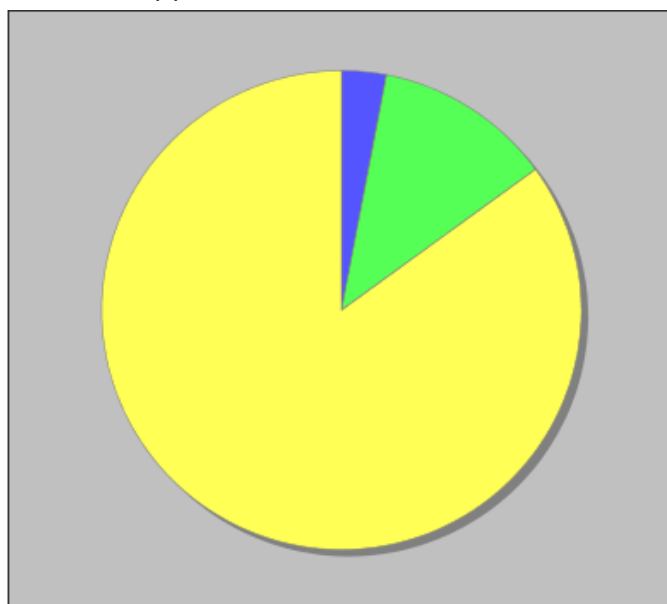
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 85



Aspetti generali

VISION E MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

VISION

"Fare del nostro Istituto un luogo di crescita, innovazione e un centro di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie, il territorio"

"Accogliere, includere, formare, valorizzare, orientare"

MISSION

Favorire l'accoglienza di studenti e studentesse, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.

- Realizzare un percorso formativo in un'ottica di verticalità, attraverso una didattica innovativa e inclusiva.
- Favorire la Continuità educativo-didattica e l'Orientamento all'interno e all'esterno del nostro Istituto.
- Fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti per diventare cittadini/e attivi/e nella società del "cambiamento".
- Coadiuvare lo sviluppo la persona e, nel rispetto della sua identità sociale e culturale, guidarla verso un progetto di vita autonomo, agito con impegno e con partecipazione alla storia del mondo, da cittadino responsabile e consapevole.
- Orientare la crescita degli alunni e delle alunne alla convivenza civile e democratica, nella ricerca di valori condivisi quali: lotta al pregiudizio e al razzismo; disponibilità all'impegno personale, al confronto, alla tolleranza, al rispetto reciproco, alla partecipazione e al senso della cittadinanza.
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni e le alunne in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.
- Creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale a diversi livelli: Docenti, ATA, Genitori, Alunni e Alunne per una educazione- formazione permanente.
- Attivare misure contenitive e organizzative ai fini dell'emergenza sanitaria (Covid-19)
- Attivare la Didattica Digitale Integrata.
- Introdurre l'Educazione Civica -Legge 92/2019.
- Attuare l'articolo 1, comma 2-Bis del Decreto Legge 22/2010: Valutazione Scuola Primaria.
- Formazione Personale Docente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nella scuola secondaria di primo grado in funzione degli esiti dell'Esame di Stato.

Traguardo

Accrescere di 5 punti percentuale il numero degli alunni/alunne rientranti nelle fasce alte di valutazione agli Esami di Stato (8/9/10).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in italiano, in matematica e in inglese, relativamente al dato nazionale, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli alunni ad un allineamento ai livelli medi nazionali delle competenze linguistiche e logico matematiche.

● Risultati a distanza

Priorità



Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Iniziare a monitorare a distanza i risultati raggiunti da almeno il 10% degli studenti al termine del biennio della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

L'Istituto si propone, nel triennio, di proseguire gli interventi già avviati sulla didattica volti a migliorare la qualità degli apprendimenti, ma soprattutto a creare minore variabilità negli esiti attraverso il ricorso a forme condivise di progettazione didattica, a rubriche comuni di valutazione.

Si cercherà, inoltre, di personalizzare i percorsi didattici, affinché tutti gli alunni possano raggiungere il successo formativo e acquisire quelle competenze disciplinari necessarie per affrontare i traguardi futuri, in modo consapevole e autonomo.

Pertanto verranno incrementate le attività laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nella scuola secondaria di primo grado in funzione degli esiti dell'Esame di Stato.

Traguardo

Accrescere di 5 punti percentuale il numero degli alunni/alunne rientranti nelle fasce alte di valutazione agli Esami di Stato (8/9/10).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in italiano, in matematica e in inglese, relativamente al dato nazionale, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Portare gli alunni ad un allineamento ai livelli medi nazionali delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività con metodologie didattiche innovative.

Ampliare le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze, sia in ambito curricolare che extracurricolare.

Elaborare percorsi didattici adeguati ed efficaci per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività laboratoriali attraverso forme di apprendimento cooperativo,



aiuto reciproco, tutoraggio fra pari e classi aperte.

Utilizzare maggiormente metodologie innovative (gruppi di lavoro, didattica digitale, classi aperte).

Facilitare il raggiungimento di un buon clima di classe e introdurre prassi strategiche per il miglioramento dell'ambiente relazionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le attività di potenziamento e differenziazione.

● **Percorso n° 2: Monitorare i risultati a distanza**

Definire un protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento, come strumento per verificare la correlazione tra l'azione orientativa e formativa della scuola e il successo/insuccesso formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio (scuola secondaria di II grado).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di



comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Iniziare a monitorare a distanza i risultati raggiunti da almeno il 10% degli studenti al termine del biennio della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Pianificare e realizzare un sistema di monitoraggio degli studenti in uscita.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione in rete con gli istituti di scuola secondaria di II grado, al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.

Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'orientamento delle scelte future degli alunni in uscita.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Miglioramento del curricolo verticale attraverso l'integrazione tra discipline e competenze.
- Integrazione di competenze, conoscenze ed abilità attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing).
- Revisione dei criteri di verifica comuni per classi parallele.
- Implementazione laboratori informatici ed aule LIM/Monitor Touch.
- Organizzazione oraria e assegnazione docenti alle classi sulla base dei bisogni del contesto.
- Ampliamento dell'area di intervento del nucleo interno di valutazione.
- Promozione della formazione dei docenti nella didattica e valutazione per competenze, insegnamento Italiano L2 , CLIL, uso delle TIC.
- Verifica continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra gradi.
- Utilizzazione di un modello comune per la progettazione iniziale e la rendicontazione finale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per assicurare una gestione ottimale del servizio, dell'organizzazione, delle strutture e delle risorse umane e strumentali, si cercherà di interpretare i bisogni e di offrire un ambiente che li soddisfi. A tal fine, in particolare, si cureranno:



- L'organizzazione della didattica
- L'organizzazione dei servizi di supporto alla didattica
- L'organizzazione dei servizi di supporto all'apprendimento
- L'organizzazione delle relazioni esterne con reti di scuole
- La promozione della ricerca e dello sviluppo
- L'organizzazione dei servizi generali, logistici ed amministrativi
- La valorizzazione delle risorse umane
- La gestione delle risorse finanziarie
- La gestione della comunicazione
- La gestione delle relazioni esterne con l'amministrazione e con il territorio
- Il controllo di gestione.

Il modello organizzativo sarà aperto, flessibile, adattabile a situazioni differenti e caratterizzato da coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli/delle allievi/e e dei genitori orienta l'azione formativa dei/delle docenti verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale, non intendendo necessariamente quella che si insegna in laboratorio ma quella in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari.

Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento- apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale può indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso un apprendimento in cui l'alunno/a operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, (ed. 2012), la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri- costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze.

I/le docenti consapevoli del ruolo di creatori e promotori di occasioni di apprendimento promuovono percorsi di sperimentazione didattica che coinvolgono docenti, studenti e studentesse in significativi processi di innovazione delle pratiche educative e formative.

- Cooperative Learning:

L'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning, CL) è una metodologia didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli/le alunni/e, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. Con il coinvolgimento attivo degli/delle alunni/e in attività ognuno si impegna nel raggiungimento parallelo di due abilità: 1. le abilità cognitivo-disciplinari; 2. le abilità sociali.



- Learning by doing :

L' apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni si configura sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata.

- Didattica multimediale:

L'apprendimento con l'utilizzo di nuove tecnologie favorisce una didattica più collaborativa e valorizzata dalla pluralità delle risorse, più attenta ai diversi stili cognitivi degli/delle alunni/e e più coinvolgente ed efficace nel processo di acquisizione dei saperi.

- Ricerca azione:

La Ricerca-Azione permette di realizzare quello che viene definito come un apprendimento personalizzato: ovvero, un apprendimento corrispondente alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzarne gli aspetti peculiari.

L'apprendimento personalizzato diventa pertanto possibile con la Ricerca-Azione sia perché il discente è messo nelle condizioni di scoprire le proprie attitudini e sia perché il/la docente è chiamato/a ad analizzare in modo tempestivo le capacità dell'alunno/a. Tale modo di procedere porterà l'alunno/a a distinguere progressivamente tra preferenze e attitudini vere e proprie, in modo da coniugare la consapevolezza delle proprie attitudini con le scelte adeguate.

La Ricerca-Azione si presenta pertanto come una metodologia innovativa in grado di modificare non solo gli strumenti e la professionalità di coloro che scommettono su tale metodo ma anche di modificare la politica educativa e l'esito sociale dell'intero percorso formativo. Basandosi sull'assunto che sia necessario vivere il tempo formativo abbandonando l'insegnamento prettamente disciplinare e creando esperienze educative centrate sulla persona che apprende, l'Istituto promuove percorsi di sperimentazione didattica che coinvolgono docenti e studenti e studentesse in significativi processi di innovazione delle pratiche educative e formative.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto, puntando al raggiungimento delle competenze ed all'acquisizione delle attrezzature necessarie per la pratica quotidiana di una didattica innovativa e digitale, intende sperimentare l'uso del Digital Storytelling e della Robotica in campo educativo, impiantando un laboratorio permanente, avviando una formazione specifica e puntando alla diffusione delle metodologie, affinché i/le docenti e gli/le alunni/e coinvolti/e possano essere sempre più numerosi.

La sala Teatro della sede centrale, rappresenta il vero cuore di una Scuola che si disloca su quattro piccoli plessi poco distanti tra loro e carenti di luoghi idonei ad accogliere un assetto didattico che possa essere dinamico e flessibile. È per questo motivo che è stata scelta per ospitare un laboratorio mobile, già realizzato con il finanziamento MIUR destinato agli Atelier Creativi, che mira a diventare un laboratorio permanente.

Il laboratorio potrà essere fruito da tutti gli alunni dell'Istituto e contribuirà, grazie alla natura interdisciplinare dello Storytelling e della Robotica (mai fini a sé stessi), al miglioramento delle competenze scientifiche, matematiche, artistiche e letterarie delle alunne e degli alunni, connettendole a quelle tecnologiche ed informatiche, attraverso un approccio ludico e creativo.

La narrazione e lo studio della programmazione robotica sono gli espedienti per affrontare e manipolare dati, processi e metodi. La natura interdisciplinare si presta ad approcciare vari ambiti.

Attrezzare la Sala Teatro, con l'inserimento di arredi leggeri e strumentazioni digitali, che consentano una facile e funzionale riorganizzazione degli assetti operativi e/o di ascolto e di condivisione, punta a valorizzare ed arricchire uno spazio in parte già vissuto quale luogo di socializzazione, ma che necessita di essere implementato e valorizzato.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola a partire dall'anno scolastico 2022/23 è destinataria, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), soltanto della linea di investimento "Scuola 4.0" (non della linea 1.4) e partecipa al PNRR : Piano "Scuola 4.0", con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per favorire i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento.

La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo fra i tre ordini di scuola, ponendo particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni, evitando frammentazioni e segmentazioni del sapere. Il curriculum, così strutturato, favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Pertanto, senza perdere di vista le Indicazioni Nazionali che intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, è stato elaborato un curriculum attento al contesto in cui il nostro Istituto opera, tenendo conto delle esigenze formative dell'utenza e delle richieste del territorio.

Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale.

I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

Indirizzo di studio

La nostra scuola, essendo un Istituto Comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012, delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) e delle competenze di cittadinanza (DM 139/2007) nella progettazione educativo-didattica, pone particolare attenzione all'unitarietà e all'organicità dell'apprendimento degli/le allievi/e.

La continuità nasce, infatti, dall'esigenza di garantire al bambino/a e all'alunno/a il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto" il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi segmenti scolastici, costruisce la sua identità.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 è attivo lo studio della lingua spagnola come seconda lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua francese.



PERCORSI MUSICALI:

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 è attivo il corso ad indirizzo musicale (L. 3 marzo 1999, n. 124). Gli alunni e le alunne che faranno richiesta e superato specifici test attitudinali svolgeranno le lezioni di strumento musicale in orario obbligatorio. Nelle scuole Secondarie I grado a indirizzo musicale la costituzione delle cattedre e dei posti per l'insegnamento dello "Strumento musicale" è regolata dai criteri fissati dalla normativa vigente (DM n.201 del 6 agosto 1999), criteri ribaditi nell'art.12 del D.Lgs n.60/2017. Nella normativa citata si stabilisce che nei suddetti corsi l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. I corsi riguardano i seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Percussioni.

A partire dall'A.S. 2023/24 il Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022, recante la Disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado, che sostituisce il D. M. 201 del 6 agosto 1999, prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi.

Alla luce del suddetto decreto, all'interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "Sferracavallo-Onorato" sono attivati, a partire dal 1° settembre 2023, i seguenti percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale:

CHITARRA – CLARINETTO – PERCUSSIONI - PIANOFORTE

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico e all'ammissibilità allo scrutinio finale.

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando l'apposito modulo predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è in alcun modo vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (art. 5 del D.L. 176 del 1° luglio 2022), sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.



La prova si articola in quattro fasi prettamente musicali ed un breve colloquio:

Fase n. 1: (senso del ritmo) il candidato ripete attraverso il battito delle mani una cellula ritmica proposta dalla commissione;

Fase n. 2: (altezza dei suoni) suonate due note, si chiede al candidato di dire se la seconda è più acuta o più grave rispetto alla prima.

Fase n. 3: (intonazione) intonazione di un breve frammento melodico proposto dalla commissione;

Fase n. 4: (senso armonico) proposta una serie di accordi, il candidato individua quali sono maggiori e quali minori.

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale .

I percorsi sono strutturati secondo la normativa vigente e comportano un monte ore settimanale di 33 ore (99 ore annuali), aggiuntive rispetto al quadro orario previsto dall'art.5 comma 5 del D.P.R. 20 marzo 2009, n.89.

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale o programmazione annuale e comprendono:

1 unità oraria di lezione individuale e/o per piccoli gruppi di strumento musicale (stesso strumento);

1 unità oraria di lezione collettiva e/o per piccoli gruppi di teoria e lettura della musica;

1 unità oraria di lezione collettiva e/o per piccoli gruppi di musica d'insieme.

Le attività pomeridiane richiederanno un numero massimo di due rientri pomeridiani che costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti ed esibizioni varie da parte dell'orchestra dell'Istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Regolamento del percorso ad indirizzo musicale consultabile nel sito al seguente link:

<https://www.icsferracavallo.edu.it/regolamenti/>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SFERRACAVALLO /ONORATO -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TENENTE ONORATO PAAA84801Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI = SFERRACAVALLO
PAAA84802R

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SFERRACAVALLO-DON MILANI
PAEE848011

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: TEN. ONORATO C. = SFERRACAVALLO
PAEE848022**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SFERRACAVALLO PAMM84801X - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La scuola è un contesto privilegiato di apprendimento, un luogo dove si impara a crescere dentro un'antropologia democratica, fatta di rispetto per le differenze, partecipazione alla vita comune, valorizzazione del contributo di ognuno. Il presente Curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/2019 n°92 e dal decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenze e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Pertanto il monte ore previsto per ogni ordine di scuola è di 33 ore annuali, suddivise in due quadrimestri.

Allegati:

EDUCAZIONE-CIVICA Sferracavallo - Definitivo.pdf

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.

Per gli/le alunni/e che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è previsto, in accordo con le famiglie, un orario di entrata e uscita flessibile, ovvero studio individuale o in gruppo in classe. Come deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, in occasione del Natale e della Pasqua, sono organizzati dei momenti di riflessione e di preghiera in orario curricolare con diverse sedi e modalità di organizzazione, a seconda delle esigenze dei plessi. Durante tali momenti,



per gli/le alunni/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, sono organizzate delle attività alternative che garantiscano regolarmente la continuità e la fruizione delle attività didattiche.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Data l'importanza del rapporto scuola-famiglia, la Scuola attua tutte le iniziative idonee a sviluppare rapporti di collaborazione tra docenti e genitori, promuove la partecipazione dei genitori alle attività previste dalla legge (Organi Collegiali), organizza le forme di comunicazione e incontro indispensabili per la piena realizzazione dei suoi compiti educativi. In ciascun quadrimestre, informa le famiglie sulle valutazioni periodiche (dicembre, aprile) e quadrimestrali (febbraio, giugno), espresse dai/dalle docenti in sede di Consiglio di classe.

In particolare:

- permette il colloquio del genitore col singolo docente anche al mattino, secondo l'orario di servizio; l'orario di ricevimento sarà richiesto e concordato con il/la docente tramite comunicazione nel diario.
- tramite il/la Coordinatore/ce di classe comunica ai genitori eventuali problemi relativi all'andamento scolastico e alla frequenza dei/delle figli/e nei vari periodi dell'anno;
- organizza due colloqui pomeridiani (dicembre, aprile) tra i genitori e tutti gli/le insegnanti di ogni classe e sezione;
- informa la famiglia sugli esiti delle valutazioni quadrimestrali, tramite consegna della scheda di valutazione (febbraio, giugno).



| Mese | Dicembre | Febbraio | Aprile | Giugno |
|------------------------------|-------------|-----------------------------------|-------------|-----------------------------------|
| Scuola dell'Infanzia | Ricevimento | Consegna schede valutazione | Ricevimento | Consegna schede valutazione |
| Scuola Primaria | Ricevimento | Consegna schede valutazione | Ricevimento | Consegna schede valutazione |
| Scuola Secondaria di I grado | Ricevimento | Consegna schede valutazione | Ricevimento | Consegna schede valutazione |

CRITERI ISCRIZIONI E FORMAZIONI CLASSI:

Criteria per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia:

Possono fare richiesta di iscrizione tutti/e gli/le alunni/e di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre 2023. Possono, altresì, a richiesta dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale essere iscritti bambini che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2024

- Priorità per gli/le alunni/e diversamente abili con domicilio nel quartiere*;
- Riserva del Dirigente Scolastico (5 posti);
- Priorità d'iscrizione per i/le figli/e dei dipendenti della scuola;



- Priorità per età anagrafica: 5 anni - 4 anni - 3 anni con domicilio nel quartiere*;
- Verifica degli/delle alunni/e frequentanti ogni 15 giorni e scorrimento delle graduatorie durante tutto l'anno scolastico;
- Gli/le alunni/e assenti per 15 giorni consecutivi senza giustificato motivo, verranno depennati/e e sostituiti/e da altri/e alunni/e inseriti/e nella lista d'attesa, seguendo i criteri sopraindicati.

Criteria per l'assegnazione al plesso degli alunni della scuola dell'infanzia

Per l'individuazione del plesso di assegnazione (Don Milani o Tenente Onorato) si

terrà conto:

- Della presenza di fratelli/sorelle nel plesso; - Della vicinanza del domicilio dell'alunno/a;

Criteria per l'iscrizione alla scuola Primaria:

- Verranno iscritti/e tutti/e gli/le alunni/e provenienti dalla Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "Sferracavallo-Onorato" che compiranno sei anni entro il 31 Dicembre 2023;
- Priorità per gli/le alunni/e diversamente abili con domicilio nel quartiere*;
- Alunni/e in obbligo scolastico (nati entro il 31 dicembre) residenti nel territorio come dai tabulati forniti dal Comune di Palermo;
- Alunni/e che compiranno sei anni entro il 30 Aprile 2024 provenienti dalla Scuola dell'Infanzia dell'I.C. "Sferracavallo-Onorato";
- Alunni/e che compiranno sei anni entro il 30 Aprile 2024 residenti nel territorio come da tabulati forniti dal Comune di Palermo;
- Priorità d'iscrizione per i /le figli/e dei/delle dipendenti della scuola;
- Diritto di precedenza per gli/e alunni/e che hanno fratelli o sorelle frequentanti altri classi dell' I.C. "Sferracavallo-Onorato".

Criteria per l'assegnazione al plesso degli alunni della scuola primaria:

- provenienza dalla scuola dell'infanzia; - presenza di fratelli/sorelle nel plesso; - vicinanza del domicilio dell'alunno/a.

Criteria per l'iscrizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado:



- Vengono iscritti/e alla S.S. di I grado tutti gli/le alunni/e provenienti dalla scuola primaria dell' I.C. "Sferracavallo-Onorato";
- Priorità per gli/le alunni/e diversamente abili con domicilio nel quartiere*; - Priorità d'iscrizione per i/le figli/e dei/delle dipendenti della scuola;
- Diritto di precedenza per gli/le alunni/e che hanno fratelli o sorelle frequentanti altri classi dell'I.C. "Sferracavallo-Onorato";
- Vengono iscritti/e gli/le alunni/e provenienti dal territorio che sono in obbligo scolastico.

A partire dall' A.S. 2020/2021 è stato attivato l'insegnamento dello Spagnolo come seconda lingua comunitaria, giuste delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Per la sezione di SPAGNOLO, la cui attivazione è stata richiesta ed autorizzata, oltre ai criteri generali di cui sopra, in caso di esubero di richieste, la priorità verrà data a: - alunni provenienti da ambiente ispanofono (es. genitore/nonni/parenti ispanofoni); - alunni che hanno vissuto in luoghi ispanofoni; - in ultima istanza, si procederà a sorteggio pubblico, tenendo conto dei criteri deliberati per la formazione delle classi (sorteggio per fasce di livello eterogenee).

A partire dall'A.S. 2021/2022 è stato istituito l'Indirizzo musicale e gli strumenti deliberati sono: chitarra, pianoforte, percussioni e clarinetto.

Criteri per l'assegnazione al plesso degli alunni della scuola secondaria:

Per l'individuazione del plesso di assegnazione (Cortile Guzzardi o Via Terenzio), in relazione alla capienza delle aule, si terrà conto:

- provenienza dalla scuola primaria dell'Istituto "Sferracavallo-Onorato", tenendo conto del plesso di appartenenza (alunni/e plesso T.C. Onorato, precedenza in via Terenzio)
- alunni/e plesso D. Milani, precedenza a C. Guzzardi);
- presenza di fratelli/sorelle già frequentanti nel plesso (non in uscita dalla scuola secondaria di 1^o grado);
- della vicinanza del domicilio dell'alunno/a.

PRECISAZIONI:



Per la scuola primaria, il modulo approvato è a 27 ore settimanali. Si precisa che, per l'A.S. 2023-2024, il modulo passa a n.29 ore settimanali a partire dalla classe quarta.

Si precisa, infine, che, le domande di iscrizione in corso d'anno verranno accolte, qualora ci sia la disponibilità di posto, dando priorità a trasferimenti provenienti da altre città/regioni o a trasferimenti dovuti a esigenze di servizio di particolari categorie.

Criteria per la formazione delle classi:

1. Omogeneità delle classi ed equa distribuzione dei diversi gruppi di alunni/e con particolare riguardo alle competenze e al comportamento.
2. Fermo quanto stabilito al punto 1) gli studenti e studentesse devono essere assegnati/e alle classi assicurando analoga proporzione di:
 - a) Presenza di fratelli e/o sorelle nel corso per cui si presenta richiesta; b) diversi giudizi di scuola del grado precedente;
 - c) distribuzione maschi-femmine;
 - d) alunni/e H;
 - e) alunni/e ripetenti;
 - f) alunni/e di lingua madre diversa da quella italiana;
 - g) alunni/e che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione;
 - h) l'essere ripetenti anche per la seconda o terza volta, costituisce criterio preferenziale per la scelta del corso, salvaguardando i criteri sopra esposti;
3. In caso di richieste di inserimento di gruppi di alunni/e nella stessa classe/sezione, non si garantisce l'inserimento di più di due/tre alunni/e per classe;
4. Le classi devono essere numericamente simili. Fermo restando i limiti stabiliti dalla normativa sulla sicurezza, lo scarto nel numero complessivo di alunni/e tra classi non può superare le tre/cinque unità, salva la presenza di alunni H.
5. La composizione delle classi sarà resa nota all'albo della scuola.



6. Su richiesta, eventuali informazioni o chiarimenti possono essere ottenuti esclusivamente attraverso il Dirigente Scolastico o suo delegato/a.

7. Gli elenchi delle classi, saranno pubblicati due-cinque giorni prima dell'inizio delle lezioni.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

Scuola e famiglia nell'ambito del Patto educativo di corresponsabilità che sottoscrivono all'atto dell'iscrizione definiscono i diritti e i doveri dei soggetti del patto formativo: studenti, scuola e genitori. Contestualmente all'iscrizione, come previsto dal D.P.R. n. 235/2007 art. 3, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per assicurare il successo scolastico degli studenti. Attraverso il patto educativo si esplicitano l'accettazione congiunta del progetto formativo e l'impegno per ciascun soggetto a contribuire concretamente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità condivisi. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante" e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una vera e propria comunità". Il Patto educativo di corresponsabilità è parte integrante del PTOF ed è consultabile nel sito al seguente link:

<https://www.icsferracavallo.edu.it/patto-di-corresponsabilita/>

Allegati:

Monte ore Primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. SFERRACAVALLO /ONORATO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola è un contesto privilegiato di apprendimento, un luogo dove si impara a crescere dentro un'antropologia democratica, fatta di rispetto per le differenze, partecipazione alla vita comune, valorizzazione del contributo di ognuno. Pertanto occorre che l'Istituto assuma consapevolezza orientando le sue scelte, progettando un curriculum, implicito ed esplicito, con un'attenta analisi delle forme con cui, la cittadinanza attiva e responsabile, insieme al pensiero sostenibile, possono manifestarsi e crescere. Il presente Curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/2019 n°92 e dal decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenze e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegato:

Curricolo di Ed.Civica .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO: CITTADINO DEL MONDO

1. COSTITUZIONE

I bambini, a partire dalle REGOLE di convivenza, giungeranno passo dopo passo a conoscere la COSTITUZIONE e i suoi PRINCIPI fondamentali, i DIRITTI e i DOVERI di tutti i cittadini, l'INNO e i SIMBOLI della REPUBBLICA. Ad essa saranno collegati i temi relativi a una prima conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Autonomie Locali, con la menzione di Organizzazioni come l'ONU.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE



I bambini giungeranno a scoprire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, comprendendo l'importanza del rispetto, in generale, di tutte le forme di vita e dei beni comuni. Oltre alle tematiche di educazione ambientale e alimentare, legate alla salute e al benessere, si rifletterà sulla parità di genere e sulle disuguaglianze sociali.

3. CITTADINANZA DIGITALE

I bambini a partire dalla conoscenza dei primi strumenti tecnologici e mezzi di comunicazione presenti nella loro quotidianità, scopriranno l'esistenza di una "rete", chiamata Internet, che è come un "paese", in cui ogni cittadino è tenuto a rispettare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo fra i tre ordini di scuola, ponendo particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni, evitando frammentazioni e segmentazioni del sapere. Il curricolo, così strutturato, favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Pertanto, senza perdere di vista le Indicazioni Nazionali che intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, è stato elaborato un curricolo attento al contesto in cui il nostro Istituto opera, tenendo conto delle esigenze formative dell'utenza e delle richieste del territorio. Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali: • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale. I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel passaggio Infanzia-Primaria è giusto attendersi che ogni bambino/a abbia sviluppato alcune competenze di base, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno/a al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha



consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo



chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Il Piano d'Inclusione è parte integrante del P.T.O.F, infatti, il Nostro Istituto si pone come finalità prioritaria l'integrazione e l'inclusione di tutti gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: - disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); - disturbi specifici di apprendimento (Legge 53/2003; Legge 170/2010); - alunni/e con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Tutti i/le docenti di ogni ordine e grado, sempre in un'ottica di verticalità del processo educativo-didattico, attivano percorsi formativi tali da: -assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola; -creare un rapporto tra il mondo della scuola e quello sociale, finalizzato anche all'inserimento lavorativo; -orientare tutta l'attività educativa e formativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società; -rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli/e; -offrire agli/alle alunni/e la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e di superare le proprie difficoltà; -favorire l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli/le alunni/e attraverso percorsi comuni o individualizzati che facciano coesistere socializzazione e



apprendimento; - elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento; -condividere linee comuni pedagogiche e di condotta tra gli/le insegnanti. -prevenire la dispersione scolastica attraverso: un accurato e continuo monitoraggio della frequenza scolastica / attività di supporto dell'operatrice psicopedagogica di scuola /attività del GOSP e del GLI / attivazione di uno sportello di ascolto rivolto a famiglie e alunni/e.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

MACROAREA DI PROGETTO

"Inclusione scolastica e sociale"

PRIORITÀ' STRATEGICA

Supportare gli/le alunni/e con difficoltà di apprendimento con percorsi personalizzati di sostegno e di recupero.

- Liberi di crescere: rete ad alta densità educativa. Az.6 "Sportelli di ascolto"; Az.7 "Rigenerazione degli spazi" Az.8 "Individuazione dei BES" (scuola secondaria di primo grado- curricolare - extracurricolare)
- Progetto "La scuola va a casa" (istruzione domiciliare).



● CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA

Si propone lo sviluppo di una cultura democratica e della legalità promuovendo la solidarietà, la tolleranza, il rispetto degli altri, la convivenza civile e promuovendo azioni di contrasto e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo anche mediante incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine e psicologi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il percorso di questi progetti trasversali vuole favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della legalità democratica e della convivenza civile. Di fronte allo sgretolarsi di valori, al progressivo diffondersi di episodi di illegalità la Scuola si pone, come un'agenzia educativa, il cui compito è quello di promuovere azioni formative efficaci atte a sostenere gli/le alunni/e a costruire l'ethos civile-politico di cui la società appare carente. E' compito del/della docente riconoscere i segnali di disagio ed evitare che si trasformino in comportamenti devianti, educare al rispetto e alla valorizzazione delle diversità fornendo dei suggerimenti per prevenire e intervenire sul fenomeno della discriminazione, attraverso un



processo di progressiva responsabilizzazione nei ruoli di aiuto e supporto tra pari. L'obiettivo di questa area è realizzare un percorso di progettazione partecipata con gli/le alunni/e, utilizzando un metodo di apprendimento attivo. Orientare la crescita degli/delle alunni/e alla convivenza civile e democratica fornendo loro gli strumenti per diventare cittadini attivi nella società del cambiamento.

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interne/esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Proiezioni |

Approfondimento

MACROAREA DI PROGETTO

"Convivenza civile e democratica"

PRIORITÀ' STRATEGICA

Orientare la crescita degli alunni/e alla convivenza civile e democratica fornendo loro gli strumenti per diventare cittadini attivi nella società del cambiamento.

- Liberi di crescere - rete ad alta densità educativa. (scuola secondaria di primo grado-curricolare);
- Amnesty International - incontri formativi sui diritti umani - Giornata della memoria e dell'impegno (con Associazione Libera).



● POTENZIAMENTO E RECUPERO

In relazione al Curricolo di Scuola, agli esiti del RAV, al PDM, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, comprese le lingue straniere e matematiche dei/delle nostri/e alunni/e, rilevate anche attraverso il SNV, il nostro Istituto progetta attività di recupero/consolidamento/potenziamento. Tale azione risponde alla finalità prioritaria di prevenire il disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli/delle alunni/e, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Presso il nostro istituto, infine, è attivo per la quarta annualità, il progetto "Liberi di crescere" che prevede le seguenti azioni: supporto alla didattica, agli alunni con azioni di recupero, sportello di ascolto e rigenerazione degli spazi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie come: sportelli didattici, lavoro in gruppi di livello, peer-tutoring, apertura classi parallele, utilizzo della didattica multimediale. Priorità dei/delle docenti non è solo fornire agli/alle alunni/e in difficoltà gli stimoli e gli strumenti per superarli, ma anche fare emergere e valorizzare le "eccellenze" con percorsi didattici di approfondimenti, sia curricolare che extracurricolare, volte anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche Trinity e DELF. Per "includere" e per "valorizzare" è previsto, altresì, il coinvolgimento degli alunni e delle alunne, dei diversi segmenti scolastici, in laboratori artistico-creativi e musicali, ove ogni singolo/a alunno/a possa esprimere le proprie potenzialità



e le proprie emozioni, attraverso linguaggi alternativi. Tutte le attività, oltre ad essere potenziate nelle ore curricolari, prevedono l'attivazione di laboratori extracurricolari da svolgere nelle ore pomeridiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni

Approfondimento

MACROAREA DI PROGETTO

"Potenziamento e recupero"

PRIORITÀ' STRATEGICA

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli/le alunni/e in difficoltà di apprendimento.

- Liberi di crescere - rete ad alta densità educativa - Az. 5 "Supporto alla didattica" (scuola secondaria di I grado- curricolare- extracurricolare)

- Avvio allo studio del latino (scuola secondaria di I grado- extracurricolare)

-Progetto Service Learning: rappresentazione teatrale in lingua francese (scuola secondaria di I grado-curricolare);

-Progetti Etwinning " :



"Voyage a Palerme entre Orient e Occident" (scuola secondaria di I grado - curricolare);

"Looking for the Others through CLIL" (scuola secondaria di I grado - curricolare);

-Trinity class: (scuola secondaria di I grado - curricolare) Amico flauto Amica LIM: (scuola primaria-extracurricolare);

-Happy English: (scuola dell'infanzia-extracurricolare) L'Europa tra 30 anni: (scuola secondaria di I grado- extracurricolare) Delf 1: (scuola secondaria di I grado- extracurricolare);

-L'Europa tra 30 anni: (scuola secondaria di I grado- extracurricolare) Delf 1: (scuola secondaria di I grado- extracurricolare);

-Delf 1: (scuola secondaria di I grado- extracurricolare);

- Progetto recupero delle competenze logico-matematiche (scuola secondaria di primo grado)

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

La Scuola si propone di favorire la piena coscienza di sé e degli altri e di far comprendere l'importanza della salute propria e altrui, sviluppando il concetto di come "stare bene" a scuola e nel contesto ambientale e familiare. I progetti afferenti a quest'ambito sono: Scuola attiva KIDS (già Sport di classe) (scuola primaria-curricolare); Laboratorio 0246 (scuola dell'infanzia-curricolare) "Bimbinsegnantincampo" competenti si diventa (scuola dell'infanzia-curricolare); progetti con Legambiente e con il Circolo Legambiente-Mesogeo; FAI; Comune di Palermo (Edizioni di Panormus, la scuola adotta la città), Incontriamoci in centro con RAP; sportello di ascolto con psicologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Le attività progettuali si pongono l'obiettivo di promuovere comportamenti e stili di vita finalizzati alla salute e di far conoscere l'importanza di una sana alimentazione ed in particolare:

- Saper apprezzare i benefici della salute, identificare comportamenti utili a conservarla e i modi personali e sociali necessari per recuperarla.
- Saper partecipare ad attività che valorizzino la salute.
- Saper identificare forme e possibili cause del disagio giovanile.
- Saper individuare i comportamenti corretti per la prevenzione delle malattie.
- Sensibilizzare gli/le adolescenti alle problematiche legate all'alimentazione.
- Saper recepire con senso critico i messaggi televisivi e pubblicitari.
- Saper apprezzare la diversità di gusti e di stili in relazione alla cultura delle differenti popolazioni e valutare le carenze e gli sprechi alimentari in rapporto alle risorse naturali ed economiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Altro

Approfondimento

MACROAREA DI PROGETTO



"Educazione alla salute e all'ambiente"

PRIORITÀ STRATEGICA

Aiutare gli/le alunni/e ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

-Sport di classe: (curricolare-annuale-primaria);

-"Bimbinsegnantincampo": competenti si diventa (scuola dell'infanzia-curricolare);

Obiettivo 2014 di Piano Sanitario Nazionale- Azione 4.8.11 Stop-phone: per un corretto, consapevole e intelligente uso del Telefonino.(scuola secondaria-curricolare);

-Sosteniamo lo Sport: (scuola secondaria-curricolare) "Natura che cura": la medicina naturale spiegata a scuola (scuola secondaria-curricolare);

-"Palermo Scienza": (scuola secondaria- curricolare);

-Progetto "Panormus":la scuola adotta la città.

● PROGETTI CON FONDI STRUTTURALI EUROPEI

Il PON è destinato al potenziamento e al miglioramento, strutturale e qualitativo, delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale. La nostra Istituzione Scolastica ha ricevuto i fondi per l'Asse I- istruzione volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. Nello specifico, i progetti approvati per la nostra istituzione scolastica sono i seguenti: - 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-383 Lingue e Digitale: Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2.2, Azioni 10.2.2A Moduli: 1) "Trinity Primaria"-



certificazione lingua inglese; 2) "Trinity Secondaria" - certificazione lingua inglese; 3) "Delf Secondaria" - certificazione lingua francese; 4) "Carpe diem" - corso di latino; 5) "Digitalmente" - 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-351 Sport e Musica : Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI E PER LA SOCIALITÀ E L'ACCOGLIENZA Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1.1, Azioni 10.1.1A. Moduli: 1) "Acqua e vento 1"; 2) "Acqua e vento 2"; 3) "Musicalmente"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti Moduli di sport: L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il



miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Modulo di Musica: L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. 10.2.2A - Competenze di base Moduli di lingue: La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Modulo di latino: Il laboratorio mira a coniugare l'analisi rigorosa dei testi classici e delle lingue antiche con l'impiego delle tecnologie digitali per sviluppare competenze sociali e trasversali specifiche. L'attività prevede l'analisi in chiave multimediale di un tema presente in un testo classico visto sia nell'ottica antica che in una ottica contemporanea e la successiva realizzazione di un prodotto digitale (blog, presentazione interattiva, video) a piccoli gruppi. Un team di studenti realizzerà anche un gioco interattivo (gamification) sulla lingua e sullo stile del testo classico con l'utilizzo di specifiche app per la creazione di cruciverba interattivi. Modulo digitale: Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno.



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| Aule | Teatro |
| | Altro |
| | Aula generica |
| | Circolo velico |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Altro |
| | Circolo Velico del territorio |

Approfondimento

MACROAREA DI PROGETTO

“Fondi Strutturali Europei”

- Progetto Erasmus + AZIONE CHIAVE 1

Il progetto ha per oggetto la mobilità dello staff per occasioni di formazione all'estero in corsi strutturati nell'ambito della formazione digitale, linguistica e della didattica inclusiva. Il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e di didattica inclusiva è propedeutico al processo di europeizzazione dell'istituto, alla condivisione di strumenti, esperienze e buone



pratiche a livello internazionale per lo sviluppo di un curriculum verticale concreto ed efficace.

- Progetti Erasmus + AZIONE CHIAVE 2 : partenariati strategici - cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche.

1) "Europe Online" - 2019-1-UK01-KA229-061563_3

2) "Living with the climate change" - 2019-FR01-KA229-062750_2

-Progetto Competenze di base Asse I (FSE) – Azione 10.2.2 A.

Progetto: ComPONiamo competenze e conoscenze

Il progetto si articola su percorsi pluridisciplinari con l'obiettivo di ampliare i luoghi e gli spazi dell'apprendimento, con la finalità di migliorare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo gli studenti con attività aggiuntive extracurricolari basate su approcci didattici innovativi e stimolanti. Le attività ludiche, teatrali e creative mireranno al coinvolgimento emotivo ed alla crescita personale, incidendo trasversalmente sulle competenze di base, rafforzandole e variegandole. I diversi moduli intendono sviluppare tutte le modalità della didattica operativa e innovativa finalizzata all'inclusione ed alla valorizzazione del singolo all'interno del lavoro di gruppo. Verranno realizzati laboratori di produzione musicale, di lingua inglese, coding e produzione di racconti digitali ove ogni singolo alunno potrà esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni, attraverso linguaggi alternativi ed informali che possano favorire il loro sviluppo e la loro crescita in termini di identità, autonomia e creatività.

-Modulo: competenze linguistiche

-Titolo modulo English for fun

Descrizione modulo:

Il progetto intende potenziare le abilità audio-orali attraverso il gioco. Struttura: incontri con il supporto di madrelingua inglese esperto; diagnostic test, preparazione dialoghi, canzoni o racconti in inglese, presentazione attività preparate di fronte esperto esterno Trinity Stars.



Obiettivo didattico- formativo: creare contesti d'apprendimento stimolanti; consolidamento grammatica, lessico e funzioni linguistiche in modo naturale; comunicare in L2 con maggiore fiducia e spontaneità attraverso attività pratiche; uso di L2 come strumento e non fine. attestato di partecipazione a Trinity Stars e medaglia. Finalità: promozione del multilinguismo; arricchimento multiculturale; superamento del disagio di fronte ad un native speaker; condivisione di buone pratiche tra scuole; valorizzazione successo individuale; ; affrontare conflitti nella logica dell'inclusione. Contenuti e metodologie: storytelling; cooperative learning; approccio CLIL; drammatizzazione; uso della lingua straniera come scambio dialogico spontaneo con un madrelingua; didattica innovativa informale e non formale, siti e apps per condivisione materiali (EdPuzzle, SuperSimpleLearning) e comunicazione internazionale tra pari (WeKids, eTwinning). Valutazione: presentazione di gruppo.

-Titolo modulo Let's speak English!

Descrizione modulo:

Il progetto intende potenziare le abilità audio-orali per usare la lingua come strumento di comunicazione in vari contesti. Struttura: incontri con il supporto di madrelingua inglese esperto in certificazione Trinity; diagnostic test, test finale, esame per certificazione Trinity. Obiettivo didattico- formativo: potenziare le abilità comunicative e le conoscenze grammaticali; certificazione finale che rientri nel CEFR. Risultati attesi: promozione del multilinguismo; arricchimento multiculturale; superamento del disagio di fronte ad un native speaker; condivisione internazionale di buone pratiche tra scuole; valorizzazione del successo individuale; acquisizione crediti formativi per il curriculum scolastico. Contenuti e metodologie: uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione e scambio dialogico spontaneo con un madrelingua; didattica innovativa informale e non formale, siti ed apps per reperimento e condivisione di materiali (EdPuzzle, SuperSimpleLearning) e comunicazione internazionale tra pari (WeKids, eTwinning); cooperative learning. Valutazione finale: 1) prove di listening e speaking con il docente esperto, 2) esami con esaminatore esterno del Trinity College di Londra per certificazione delle abilità conseguite.

-Modulo Competenze in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (Stem)

-Titolo modulo Numeri e CODING

Descrizione modulo:



Il progetto intende migliorare le competenze in ambito matematico attivando un corso di coding in cui la programmazione informatica si pone al centro del percorso di apprendimento per sviluppare nei alunni di scuola primaria una forma mentis che permetterà loro di affrontare adeguatamente situazioni complesse. Non imparano solo a programmare, ma programmano per imparare. Obiettivi didattici e formativi: sviluppare il linguaggio di programmazione ed il pensiero computazionale che li aiuterà ad elaborare procedimenti costruttivi a supporto del pensiero matematico. Contenuti e metodologie: realizzazione di videogiochi in incontri laboratorio che, attraverso tecniche e metodologie didattiche multimediali, innovative, formali ed informali, basate sul problem solving e sul "learning-by-doing", stimolino la motivazione e l'interesse degli studenti nei confronti dello studio, in particolare della matematica. Risultati attesi: sviluppo delle capacità astrattive e deduttive; promozione del pensiero divergente, della creatività e della curiosità; sviluppo e recupero degli apprendimenti in ambito logico-matematico, promozione negli allievi e nelle allieve di una maggiore conoscenza di sé e della proprie capacità attitudinali. Valutazione: osservazioni in itinere e finali e realizzazione di un progetto.

-Modulo Competenze digitali

-Titolo modulo Racconti DIGITALI

Descrizione modulo:

Con il laboratorio i nostri alunni affronteranno il tema della costruzione creativa dei contenuti e del linguaggio di programmazione. Il laboratorio affronterà tutte le diverse declinazioni del tema, favorendo il ruolo attivo degli studenti che, utilizzando i dispositivi digitali in tutte le fasi del percorso, dovranno raccontare una storia, utilizzando le basi della programmazione informatica. L'uso dei dispositivi tecnologici e di applicativi preferibilmente free, sosterrà la fase di studio, di ricerca e di ampliamento delle conoscenze dell'area linguistica e dell'area della programmazione. Si contribuisce allo sviluppo del pensiero computazionale, coinvolgendo anche le metodologie proprie dello storytelling. A partire da un racconto (favola, fiaba ...), attraverso i linguaggi digitali, gli alunni coinvolti nel laboratorio, animeranno una storia, utilizzando la logica e la creatività. Discipline coinvolte: italiano, arte e immagine e tecnologia. Obiettivi didattici e formativi: progettare, scrivere e mettere a punto racconti digitali, contenenti sequenze di azioni e ripetizioni di azioni; sviluppare la creatività e i processi logici; sviluppare la concentrazione, l'attenzione e la precisione. Valutazione: osservazioni in itinere e finali e realizzazione di un prodotto digitali.



-Modulo Competenze in materie di consapevolezza ed espressione culturale

Titolo modulo Teatrando e musicando in English

Descrizione modulo:

Scopo del progetto è quello di favorire l'apprendimento della lingua inglese attraverso un laboratorio teatrale/musicale inteso come veicolo di comunicazione, di aggregazione, divertimento e formazione dello spirito di gruppo. La lingua inglese, adoperata nella sua valenza di utilizzo quotidiano, vivo e ricco di intonazioni, rappresenterà l'unica via di comunicazione all'interno del laboratorio. Il palcoscenico rappresenta il luogo ideale per l'acquisizione e l'apprendimento della lingua straniera poiché l'utilizzo delle pratiche teatrali quali l'espressione, la gestualità, la comunicazione, favoriranno la naturale acquisizione delle competenze linguistiche. Il laboratorio accompagnerà gli studenti lungo un processo di espressione creativa che mira ad agire a diversi livelli. apportando benefici in varie aree: miglioramento nell'apprendimento della lingua inglese attraverso l'approccio ludico, aumento della creatività e dell'immaginazione, sviluppo del senso di sicurezza personale, di soddisfazione ed autostima. Al tempo stesso offre un incentivo alla socializzazione, sviluppa la capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione. Valutazione: osservazioni in itinere e finali e realizzazione di un evento finale.

● CITTADINANZA DIGITALE

Il progetto mira a sperimentare la pratica del Digital Storytelling e della Robotica in campo educativo, in orario curricolare, all'interno delle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. La narrazione e lo studio della programmazione robotica sono gli espedienti per affrontare e manipolare dati, processi e metodi. La natura interdisciplinare si presta ad approcciare vari ambiti. La tematica sarà concordata con le insegnanti curricolari, l'Animatore Digitale dell'Istituto, intervenendo in classe, introdurrà i principi di robotica, utilizzando due diverse tipologie di robots: un lego mindstorms EV3 e un BB-8, per sperimentare le tecniche di programmazione a blocchi. L'intervento è rivolto agli alunni, ma è finalizzato anche



alla formazione dei docenti della classe. "BB-8 nel paese delle meraviglie" Laboratorio di Robotica (scuola secondaria di I grado- curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La natura interdisciplinare dello Storytelling e della Robotica , attraverso un approccio ludico e creativo, particolarmente adatto alla piccola età degli alunni e delle alunne, intende contribuire al miglioramento delle competenze scientifiche, matematiche, artistiche o letterarie, connettendole a quelle tecnologiche ed informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento



MACROAREA DI PROGETTO

Cittadinanza Digitale

PRIORITÀ' STRATEGICA

Sperimentare la pratica del Digital Storytelling e della Robotica in campo educativo.

- "BB-8 nel paese delle meraviglie" Laboratorio di Robotica (scuola primaria- curricolare).

- Progetto STEM: "STEMperiamo la realtà con la fantasia"

● VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, nonché come integrazione del processo formativo. Pertanto il percorso educativo-didattico favorirà la conoscenza storico- artistico-culturale del territorio e l'osservazione consapevole dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Le visite guidate costituiscono iniziative complementari ed allo stesso tempo fondamentali delle attività curriculari programmate nei dipartimenti disciplinari e nei singoli Consigli di Classe; esse non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici ma, ad integrazione della programmazione annuale, tendono al raggiungimento di precisi obiettivi sul piano sia didattico culturale, sia su quello dell'educazione alla salute ed allo sport. Le visite guidate hanno dunque finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare; hanno ancora lo scopo di arginare i comportamenti di apatia e disaffezione allo studio e i fenomeni di disagio scolastico e inoltre promuovono negli alunni/e una maggiore conoscenza del proprio territorio mediante la visita di località di interesse storico, artistico, linguistico e naturalistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Le uscite didattiche previste riguardano:

-Cineforum;

Teatrando;

-Tour di Palermo e dintorni;

-Conoscenza della Sicilia;



- Scopriamo la natura;
- Produzioni artigianali del nostro territorio; -Palermo Scienze;
- In giro per i Musei.

● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nell'etimologia della parola "orientamento" emerge l'atto dell'orientare e dell'orientarsi verso una direzione. L'orientamento è perciò un processo evolutivo, continuo e graduale che la persona mette in atto nel momento in cui si trova adoperare una scelta o quando deve decidere quale direzione personale o professionale prendere. Anche se la scuola non è l'unico agente di orientamento, è ormai ampiamente riconosciuto che essa, in quanto formativa per eccellenza, debba avere un ruolo importante e strategico per aiutare i ragazzi/e nella scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo formativo di autoconoscenza per: -sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico -acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Obiettivo informativo di conoscenza del mondo esterno per: -acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali -conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri -conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

Al fine di consentire un sereno passaggio al successivo ordine di scuola, si programmano le seguenti attività:

- per gli alunni e alunne delle classi quinte primaria si prevede la visita della scuola secondaria e partecipazione a lezioni con i docenti e i compagni.
- per gli alunni e alunne delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono previste attività di Open day e una Giornata di orientamento.

● PROGETTI ERASMUS+ KA121 settennato: 2020-2027 - Projecting Europe

La scuola ha ottenuto l'accreditamento per sette anni relativamente al progetto Erasmus+ 2020-2027 Projecting Europe, che si inserisce all'interno del percorso di internazionalizzazione intrapreso dall'Istituto. Esso prevede sia la mobilità dello Staff docente ed ATA, sia degli alunni, anche con partner ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nella scuola secondaria di primo grado in funzione degli esiti dell'Esame di Stato.

Traguardo

Accrescere di 5 punti percentuale il numero degli alunni/alunne rientranti nelle fasce alte di valutazione agli Esami di Stato (8/9/10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in italiano, in matematica e in inglese, relativamente al dato nazionale, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Portare gli alunni ad un allineamento ai livelli medi nazionali delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Risultati attesi

OBIETTIVI Ci si pone i seguenti entro i prossimi 5 anni: - Aumento del numero di docenti/staff in possesso di Europass Mobility del 15% - Aumento del numero di eTwinner almeno del 10% - Aumento del numero di progetti eTwinning (almeno due progetto nuovi all'anno) - Corsi di formazione linguistica per alunni e docenti in tutte e tre le lingue insegnate nell'istituto - attività musicali degli alunni con i partner europei ad indirizzo musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Teatro

● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto mira all'accoglienza degli alunni delle classi prime (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e dei nuovi inserimenti delle sezioni dell'infanzia, attraverso la creazione di in un'atmosfera gioiosa e accogliente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Iniziare a monitorare a distanza i risultati raggiunti da almeno il 10% degli studenti al termine del biennio della scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Stimolare negli alunni la stima di sé e la disponibilità a socializzare ed apprendere. Sentirsi parte di un gruppo. Prendere coscienza delle proprie emozioni e condividerle con gli altri.

Competenze trasversali: Conoscenza di sé – Socializzazione – Senso di appartenenza - Regole e Legalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Altro

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO E AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA

Le alunne e gli alunni frequentanti il centro sportivo hanno la possibilità di esprimere la propria personalità, partendo da una dimensione prettamente ludica; gli alunni saranno protagonisti e potranno esercitare le proprie potenzialità e abilità dall'avviamento ad alcune discipline sportive, alla pratica di alcuni sport (pallavolo, atletica, calcio, corsa campestre, lancio del peso). Infine avranno la possibilità di confrontarsi con altre realtà scolastiche del territorio, grazie alla partecipazione ai campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso gli schemi motori di base e ludico – sportivi si cercherà di sviluppare e completare le



qualità psicofisiche vivendo delle esperienze associative che avranno come obiettivo le attività motorie come mezzo di educazione, di maturazione personale e di sviluppo di tutte le potenzialità e capacità per orientarsi nel contesto in cui i nostri allievi crescono. Si cercherà di raggiungere tali fini attraverso gli esercizi individuali, di squadra e con l'organizzazione dei tornei sportivi d'istituto oltre alla partecipazione ai Campionati studenteschi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Oratorio della Parrocchia SS. Cosma e Damiano

● FIV - VELA A SCUOLA

Promozione della pratica dello sport della vela a scuola. VelaScuola è il progetto della Federazione Italiana Vela, in collaborazione con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), che consente allo sport della vela di entrare nelle Scuole durante l'orario curriculare e che si avvale della preziosa partnership con Kinder Joy of moving: si tratta di attività teorica in aula e pratica in acqua, curata attraverso i Circoli Velici affiliati alla Federazione Italiana Vela. Il nostro Istituto ha avviato tale attività con il Circolo Velico Sferracavallo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il principale obiettivo del progetto consiste nello sviluppo di una CULTURA NAUTICA tra gli alunni delle Scuole. Per il raggiungimento di tale obiettivo si passa attraverso quattro fasi: - La scoperta e la ricerca, attraverso le materie scolastiche, della cultura sportivo-marinara - L'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva - Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale - L'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|--|
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Altro Circolo Velico del territorio |

● ORTO DIDATTICO

AREA TEMATICA: Ambiente. L'attività prevede la realizzazione di un orto didattico all'interno delle aule dell'istituto e del giardino della scuola sito nel plesso centrale, utilizzando con i fondi del PON FESR EDUGREEN

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nella scuola secondaria di primo grado in funzione degli esiti dell'Esame di Stato.

Traguardo

Accrescere di 5 punti percentuale il numero degli alunni/alunne rientranti nelle fasce alte di valutazione agli Esami di Stato (8/9/10).

Risultati attesi

Migliorare e potenziare le competenze scientifica attraverso la didattica esperienziale e laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Giardino

Aule

Aula generica

● PROGETTO "UN NATALE DI MUSICA E COLORI"

L'idea progettuale proposta dall' Associazione culturale Musicall consiste in un laboratorio creativo per minori e adolescenti, e minori con fragilità e/o a rischio di devianze, condotto da quattro figure di esperti, due musicisti professionisti, un docente di Arte e Immagine ed una pittrice con pregresse esperienze didattiche. Il carattere inclusivo e aggregativo del laboratorio ha finalità ludico ricreative e contempla il coinvolgimento, oltre degli adolescenti, anche delle famiglie dei destinatari del laboratorio in oggetto. I linguaggi pittorico e musicali disegnano nuove modalità di aggregazione sociale e umana, azzerando la necessità di differenziare le capacità di apprendimento e le conoscenze individuali dei bambini. Le due forme artistiche della Musica e della Pittura, essendo due linguaggi sensoriali ed universali accorciano le distanze sociali e generazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Uno dei principali obiettivi è rivolto alla fase di apprendimento comparato tra linguaggio musicale e linguaggio della pittura. Le due discipline saranno messe in relazione, utilizzando il metodo di apprendimento incentrato sull'aspetto ludico: giochi, danza, esperimenti, attività creative ed intuitive. Ovvero stimolazione dei processi percettivi ed emotivi dei bambini e degli adolescenti. Altro nostro obiettivo è incentrato nell'incentivare l'adolescente alla creazione di manufatti artistici (disegni, pitture, scenografie) partendo dall'interpretazione dei brani musicali prescelti eseguiti e studiati nella loro struttura compositiva e nella loro funzione espressiva,



emotiva e poetica. Lo stesso processo verrà utilizzato all'inverso stimolando i partecipanti alla creazione di suoni, ritmi e musica volti all'interpretazione delle immagini pittoriche create dagli stessi partecipanti nella fase precedente. Queste due fasi progettuali hanno una finalità ricreativa e di festa, momento di aggregazione e condivisione durante il quale i bambini e gli adolescenti saranno protagonisti di vere e proprie azioni performative, prime tra tutte l'esecuzione di musica e il live painting. I docenti esperti inoltre condurranno gli iscritti al laboratorio alla conoscenza degli elementi costitutivi della musica: approccio agli strumenti musicali, esperienze di melodia, armonia e ritmo senza tralasciare la fase di ascolto della musica nella sua funzione espressiva, psicologica ed emotiva.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--------|
| Laboratori | Lingue |
| | Musica |
| | Arte |
| Aule | Teatro |

● PROGETTO "FLAUTO, TECNOLOGIE E DEMOCRAZIA"

Nell'ottica di un raccordo con il grado successivo della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale ai sensi del nuovo DM 176/2022 relativo ai nuovi percorsi ad indirizzo musicale, il progetto coinvolge le classi V della scuola primaria e vuole realizzare un laboratorio musicale originale ed innovativo e vede gli alunni sperimentare ed apprendere una approfondita alfabetizzazione musicale dove i processi di apprendimento concernenti le fasi relative alla didattica musicale consentiranno il raggiungimento anche di competenze di natura interdisciplinare in particolare di educazione civica. L'impiego di tecnologie per la didattica musicale, considerate una integrazione al percorso di apprendimento più tradizionale, amplifica le potenzialità di ascolto e di visione e di apprendimento pratico e promuove la fantasia e lo



spirito critico. La LIM i MONITOR DABLIU TOUCH sono strumenti in grado di centrare al meglio le necessità didattiche della lezione: da un lato si lavora su un percorso multimediale progettato e condotto dall'insegnante, dall'altro è possibile far interagire gli alunni e consentire loro di raggiungere gli obiettivi prefissati. Tali strumenti consentiranno il fare musica in maniera interattiva attraverso l'applicazione di lavagne digitali, la gestione di software e file musicali, la connessione ad altri dispositivi, l'uso di applicativi dedicati all'alfabetizzazione musicale. Consentiranno l'uso di un programma che insegna a scrivere, leggere le note su uno spartito, ascoltando man mano la melodia che si sta creando, ascoltando e scoprendo che le note salgono e scendono sul pentagramma esattamente come le sentiamo salire e scendere in una melodia., comprendere i valori delle note, quarti ed ottavi, note lunghe e note corte, pause da un ottavo e da un quarto. La necessità di completare la battuta musicale, stimolerà il collegamento fra matematica e musica, note musicali e frazioni. L'alfabetizzazione attraverso lo strumento del flauto dolce significherà acquisire conoscenze relative alla scrittura musicale convenzionale e l'abilità del fare musica d insieme, musica in laboratorio. La musica strumentale di insieme è una pratica che racchiude in sé molto più delle competenze musicali necessarie ad eseguire un brano; cela in modo costante e naturale i principi base della democrazia : lo sforzo di tutti è necessario per il risultato del gruppo, per un bene collettivo. La soddisfazione provata al termine di un' esecuzione in cui tutte le regole e i parametri vengono rispettati , e in cui ognuno offre il proprio contributo, anche se piccolo, conduce ad una gioia collettiva. La creazione di una piccola orchestra contribuisce all 'acquisizione di competenze di educazione civica sottolineando l'importanza di far parte di un gruppo e di impegnarsi insieme, ascoltando gli altri prima ancora di eseguire la propria parte suonando. L'esperienza musicale di insieme colloca al centro il rispetto dell'altro, stimola l'aiuto reciproco e rende consapevoli del valore della musica come momento formativo. Per ultimo la valorizzazione del patrimonio artistico musicale sarà realizzata attraverso la conoscenza di brevi brani da suonare attraverso spartiti semplificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; -Conoscere la notazione musicale convenzionale; - Sapere eseguire semplici partiture con lo strumento flauto dolce; -Condividere con gli altri esperienze e sentimenti; -Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune: musica d'insieme.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO "HAPPY ENGLISH" - SCUOLA DELL'INFANZIA

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali Ministeriali, è di fondamentale importanza attivare e favorire un approccio naturale, divertente e significativo alle lingue straniere sin dalla più tenera età, al fine di suscitare nel bambino la curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico che verrà approfondito negli anni scolastici successivi. In un panorama in cui la lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione delle molteplicità culturali caratterizzanti il contesto Europeo, questo progetto si caratterizza come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in un senso più ampio, come conoscenza di altre culture. Il percorso, si articolerà con proposte di



situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo, strumento privilegiato per l'apprendimento. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, ascolto di canti e uso di quaderno operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Fare del primo contatto con la lingua inglese una esperienza piacevole e comunicativa - Far familiarizzare i bambini con frasi semplici e vocaboli più frequentemente usati nella Lingua Inglese - Stimolare interesse e curiosità verso culture diverse. - Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco (presentarsi, chiedere il nome, chiedere oggetti, nominare colori, animali, numeri, preferenze) - Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione - Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Edugreen: FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

PON FESR Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connessione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione e potenziamento della connessione dei plessi distaccati alla rete internet finalizzata all'ampliamento del collegamento a tutta la popolazione scolastica, quale passo necessario per un avvio sistematico della didattica digitale.

Titolo attività: Wi-Fi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione e potenziamento dell'impianto wi-fi per consentire il collegamento ad internet nei tre plessi distaccati dell'Istituto.

Titolo attività: Didattica digitale
integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito di una maggiore diffusione della didattica 3.0, si prevede di realizzare dei laboratori didattico-multimediali per docenti e alunni nell'Atelier Creativo dell'Istituto, finalizzati - in particolare - alla messa in atto di esperienze di Digital Storytelling,

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Partecipazione al bando sugli Ambienti Innovativi di Apprendimento (scadenza 17/12/2018) per il finanziamento da destinare ad un laboratorio di Robotica e Storytelling.

Titolo attività: Amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Organizzazione di un livello più avanzato di formazione e di organizzazione dei SS.GG. per una gestione più efficiente dei software in uso all'amministrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Introduzione al coding ed ai principi della Robotica, previa formazione di alunni e docenti.

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Diffusione della didattica laboratoriale, supportata dall'uso dei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dispositivi digitali, in orario curricolare.

Titolo attività: Didattica on line
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Avvio all'uso delle piattaforme di condivisione dei contenuti, anche autoprodotti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica per l'Animatore Digitale.

Titolo attività: Accordi di rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione al personale Ata ed al personale docente della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, che sarà organizzata dalla Rete Ambito 19 e finalizzata al miglioramento.

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione a corsi di formazione specifici sui temi della digitalizzazione didattica ed amministrativa.

Titolo attività: Digitalizzazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Specifico formazione a supporto dell'adozione del software per la digitalizzazione del protocollo e la messa a punto delle procedure da parte degli operatori dell'amministrazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TENENTE ONORATO - PAAA84801Q

DON MILANI = SFERRACAVALLLO - PAAA84802R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è parte integrante della programmazione educativo-didattica, che serve a verificare il raggiungimento dei pre-requisiti necessari per l'ingresso nella scuola primaria; a tal proposito si rimanda a un lavoro di osservazione continuo, e un'organizzazione didattica che ha come fulcro principale il/la bambino/a nel rispetto dei propri tempi di apprendimento, valutando i progressi in termini di "sapere, saper fare e saper essere"; impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica; crescita globale della personalità. La scuola dell'infanzia non ha tra i suoi compiti quello di redigere un documento formale di valutazione, come la scuola primaria, ma questo non la esonera dal compito di valutare gli apprendimenti conseguiti dagli/dalle alunni/e. E' indispensabile pertanto predisporre uno strumento descrittivo che serve a raccogliere ogni mese, all'interno dell'UDA, le osservazioni sistematiche rilevate, con particolare riguardo ai traguardi per lo sviluppo delle competenze da perseguire al termine del triennio scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio ha già individuato e inserito nel curriculum d'Istituto, all'interno della griglia di valutazione del comportamento, attraverso l'attribuzione di un giudizio sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo principale quello di far vivere ai bambini e alle bambine le prime esperienze di cittadinanza, intesa come scoperta dell'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, la necessità di gestire i contrasti e di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo, fondato sull'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Questi criteri fondamentali saranno osservati sistematicamente durante le attività scolastiche perché riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il/la bambino/a acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SFERRACAVALLO - PAMM84801X

Criteri di valutazione comuni

Per i/le docenti del nostro Istituto la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo. La valutazione così intesa non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno/a in un determinato momento della sua crescita.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette agli insegnanti di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno e di predisporre collegialmente percorsi individualizzati e/o personalizzati per gli alunni in difficoltà.

Inoltre, la valutazione non è un processo unilaterale, infatti, attraverso essa, gli alunni e le alunne vengono guidati ad essere consapevoli del proprio modo di apprendere, a riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle, a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio ha già individuato e inserito nel curriculum d'Istituto, all'interno della griglia di valutazione del comportamento, attraverso l'attribuzione un voto numerico nella scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni alunno/a non solo durante tutto il periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla Scuola fuori della propria sede. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli esami di licenza media, il Consiglio di Classe seguirà come criterio prioritario quello del conseguimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti nella programmazione di classe e i progressi rispetto alla situazione di partenza (triennale per le terze classi).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Tuttavia, il Consiglio di Classe può pervenire ugualmente, a maggioranza, al voto di ammissione laddove, oltre alla partecipazione ad attività extracurricolari, si evidenzino capacità di recupero, progressi significativi nel corso dell'anno, impegno e interesse mostrati e, ancora, uno specifico recupero estivo che permetta all'alunno/a di affrontare la classe successiva (D. Lgs. 62 art. 6).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove Invalsi

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal/la dirigente scolastico o da un suo delegato/a, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno/a all' esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all' esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei/delle docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SFERRACAVALLO-DON MILANI - PAEE848011

TEN. ONORATO C. = SFERRACAVALLO - PAEE848022

Criteri di valutazione comuni

Per i/le docenti del nostro Istituto la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo.

La valutazione così intesa non è mai giudizio sulla persona e sul suo valore, ma la certificazione di cosa sa fare un alunno/a in un determinato momento della sua crescita.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette agli/alle



insegnanti di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno/a e di predisporre collegialmente percorsi individualizzati e/o personalizzati per gli alunni in difficoltà. Inoltre, la valutazione non è un processo unilaterale, infatti, attraverso essa, gli alunni e le alunne vengono guidati ad essere consapevoli del proprio modo di apprendere, a riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle, a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. La valutazione finale degli apprendimenti degli/delle alunni/e è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento. I criteri restano quelli determinati dal Collegio, e pure la valutazione specifica degli apprendimenti, che il giudizio descrittivo sarà chiamato a chiarificare e a svolgere, secondo una visione più globale del lavoro degli/delle alunni/e esprimendo un giudizio sul lavoro svolto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio ha individuato e inserito nel curriculum d'Istituto, all'interno della griglia di valutazione del comportamento, attraverso l'attribuzione di un giudizio nella scuola primaria, e di voto numerico nella scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, viene valutato il comportamento di ogni allievo/a non solo durante tutto il periodo di permanenza nella scuola ma anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla Scuola fuori della propria sede. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art.3 del D.lgs. 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di



apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Pertanto, la non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Allegato:

Dossier valutazione alunni AGGIORNATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

Il Piano d'inclusione rivolto agli alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali si propone di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia
- sostenere gli alunni e alunne Bes nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso
- favorire un clima di accoglienza ed inclusione
- favorire il successo scolastico e formativo degli studenti e prevenire blocchi

nell'apprendimento agevolandone la piena inclusione sociale e culturale

- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti

Il Piano di inclusione è parte integrante del POF d'Istituto e si propone di - definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto;

- delineare prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo relazionale (prima conoscenza)
- educativo- didattico (assegnazione alle classi, accoglienza, coinvolgimento

del consiglio di Classe);

- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio

e/o con gli specialisti per la costruzione del " progetto di vita")



Punti di debolezza

La Scuola non realizza ancora percorsi di lingua italiana per alunne e alunni stranieri da poco in Italia data l'esigua presenza nel territorio.

Recupero e potenziamento Punti di forza

Per il recupero e/o il potenziamento delle competenze alla scuola primaria vengono attivati moduli per gruppi di livello. Alla scuola secondaria di primo grado per il recupero sono previsti: moduli per gruppi di livello, corsi di recupero pomeridiani (italiano e matematica) e giornate dedicate al recupero. Per il potenziamento sono previsti: partecipazione a competizioni sportive interne e gare didattiche esterne; giornate dedicate al potenziamento, progetti in orario curriculare, corsi e progetti in orario extracurriculare. I progressi degli alunni e alunne e i risultati raggiunti nelle diverse attività vengono monitorati con prove di verifica e questionari. Complessivamente la ricaduta di queste attività è positiva. Tenendo conto dei bisogni specifici degli alunni e alunne vengono utilizzate in aula strategie didattiche quali: lavori in piccoli gruppi, peer-tutoring, cooperative-learning, approfondimenti individuali o di gruppo.

Punti di debolezza

Scarsa partecipazione degli alunni e delle alunne con B.E.S.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Funzione Strumentale Area 1
Membro di supporto alle attività della F.S. Area 1



Referente DSA/BES

Referente abusi e maltrattamenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola convoca il GLO a cui saranno invitati anche operatori ed esperti che seguono l'alunno/a in attività extrascolastiche e si individueranno, in base alle necessità dell'alunno/a, gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO. (Gruppo di lavoro Operativo)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei/delle docenti, per favorire il successo formativo dello/a alunno/a. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello/a alunno/a, per favorire lo sviluppo pieno



delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati con cadenza quadrimestrale, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La nostra scuola adotta strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici individualizzati e personalizzati programmati. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Sarà cura dei docenti e delle docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria.v.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni e le alunne vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI

SPECIALI (B.E.S.)

All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento,



considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati.

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si farà riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- impegno pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali valgono i criteri generali sopra esposti.

In particolare, alla luce delle valutazioni delle competenze e conoscenze in ingresso, che hanno portato all'individuazione di un Piano Didattico Personalizzato o ad un adattamento degli obiettivi di apprendimento, il team docenti o il consiglio di classe procederà a valutare i risultati rispetto agli obiettivi prefissati e alle strategie utilizzate.

La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità; in ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno.

Pertanto l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche nel corso dell'anno scolastico, e fino al momento in cui il PDP eventualmente non decada, dev'essere finalizzato a mettere in grado lo studente di affrontare l'esame di licenza con le stesse possibilità degli altri studenti della stessa classe, riducendo al minimo la fatica e le difficoltà conseguenti lo specifico BES.

In sede di esame di Stato per questi alunni non sono attualmente previste modalità differenziate di verifica degli apprendimenti, ma l'uso temporaneo di dispense, di compensazioni e di flessibilità didattica è utile al fine di porre l'alunno nelle condizioni di sostenere, al termine del percorso di



studi, l'esame con le stesse modalità e i medesimi tempi degli studenti che non vivono situazioni di BES.

L'uso di strumenti compensativi e, solo se necessarie, di misure dispensative non deve generare alcuna dipendenza da parte dell'allievo, aggravando la sua peculiare difficoltà, ma deve, anzi, metterlo nella condizione di superare eventuali ritardi e/o problematicità e/o complicità afferenti l'apprendimento.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.S.A.)

La legge n.170 dell' 8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero. Si precisa che per la classe terza, l'esonero dalla prova scritta della seconda lingua straniera, pur previsto, consente il conseguimento di un attestato di frequenza e non del diploma di esame di stato.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di Classe.

In particolare il docente, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato e sottoscritto dai genitori, avrà cura di:



| SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">-Predisporre verifiche scalari;-Programmare e concordare con l'alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate);-Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);-Predisporre i testi già scritti e, se utile, ingrandirli;-Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma;-Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (es.: utilizzo di schemi);-Introdurre prove informatizzate;-Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;-Sostenere ed incoraggiare costantemente, dimostrando fiducia e pazienza. | <ul style="list-style-type: none">-Predisporre verifiche scalari (per quanto possibile);-Programmare con l'alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate);-Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);-Predisporre i testi già scritti e, se utile, ingrandirli;-Porre maggiore attenzione alla valutazione delle conoscenze e delle competenze di analisi,, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;-Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (schemi e mappe concettuali);-Introdurre prove informatizzate;-Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;-Pianificare le prove di valutazione formativa;-Sostenere ed incoraggiare costantemente, dimostrando fiducia e pazienza. |

Per la valutazione sommativa di fine quadrimestre si dovrà tenere conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno, considerando i progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza. Si dovrà dunque privilegiare la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al pieno raggiungimento



di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA - ESAME CONCLUSIVO

In riferimento alla Legge 170/2010, sulle Nuove Norme in materia di DSA in ambito scolastico, al D.M. 12 luglio 2011, che esprime le Linee guida sui DSA e la c.m. 48/2012 sull' "Esame di stato primo ciclo. Istruzioni a carattere permanente", il nostro Istituto adotta le misure educative e didattiche di supporto che garantiscono agli alunni con DSA adeguate forme di valutazione e verifica anche per quanto concerne gli esami di Stato. Secondo l'art. 6 delle Linee guida sui DSA "Le commissioni degli esami di Stato tengono in debita considerazione le indicazioni fornite nel PDP relativamente alla didattica e alla valutazione: possono riservare tempi più lunghi, adottare gli strumenti compensativi idonei e i criteri valutativi più attenti al contenuto che alla forma". Si precisa, in tal senso, che ogni docente coordinatore avrà cura di predisporre per gli alunni con DSA l'elenco degli strumenti necessari alla compensazione nello svolgimento delle prove scritte.

Anche per le prove di lingua straniera vengono adottate le misure compensative e dispensative più adeguate, compatibili con le difficoltà specifiche. In particolare, nella valutazione delle prove scritte

dovrà essere posta maggiore attenzione al contenuto anziché alla forma e si considererà raggiunto il criterio di sufficienza quando siano presenti gli obiettivi minimi di competenze e conoscenze previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Le prove d'esame di matematica dovranno essere costruite secondo un criterio di gradualità che permetta di svincolare la valutazione degli alunni con DSA da quella standard e considerare sufficiente la prestazione pur limitata allo svolgimento della prima parte degli esercizi.

L'alunno e l'alunna con disabilità specifiche di apprendimento, esonerato dallo studio delle lingue straniere, viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (D. Lgs. 62 art. 11, commi 13 e 15).

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami, ad eccezione dell'assenza per gravi e documentati motivi per i quali è organizzata una prova suppletiva, viene rilasciato un attestato di credito formativo che risulta titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.(D. Lgs. 62 art.11 comma 8) .

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle



lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Il Piano Annuale per l'inclusione (PAI) è parte integrante del PTOF ed è consultabile nel sito al seguente link:

<https://www.icsferracavallo.edu.it/piano-annuale-per-linclusione-pai/>

Allegato:

Punto-4_PAI-2022-23Protocollo-alunni-stranieri-compressed.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata e ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021; non si parla più di DAD come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e promuovere il successo formativo.

In questa prospettiva, il traguardo (coerentemente con il RAV e il PdM) è creare ambienti sfidanti, motivanti, stimolanti e collaborativi per valorizzare l'esperienza formativa, le conoscenze degli alunni e il raggiungimento di competenze.

Allegati:

Piano Scolastico DDI .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'I.C. "Sferracavallo-Onorato" prevede lo svolgimento del curricolo settimanale su 5 giorni dal lunedì al venerdì, per tutti e tre gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Il PTOF (art. 3 DPR 275/99 modificato da L. 107/2015) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale: il Dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori); il Collegio dei docenti elabora il PTOF; infine, il Consiglio di Istituto approva il PTOF.

Il Ruolo del Dirigente Scolastico **(art.78 L.107/2015)**

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali.

A tale scopo svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nonché della valorizzazione delle risorse umane.

Gli Organi Collegiali

CONSIGLIO DI ISTITUTO - Formato da rappresentanti eletti del personale docente non docente, dei genitori e, nelle scuole secondarie superiori, degli alunni. - Il dirigente scolastico è membro di diritto. - Il presidente è eletto fra i rappresentanti dei genitori. - Il consiglio, fatte salve le competenze del collegio dei docenti, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione della vita e dell'attività della scuola.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI - Formato dagli insegnanti - È presieduto dal dirigente - Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, adotta i libri di testo, sceglie i sussidi didattici, formula proposte al dirigente scolastico in materia di formazione delle classi, orari delle lezioni e assegnazione dei docenti alle classi, elabora il PTOF.

IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE - Il Consiglio di intersezione, per la scuola



dell'infanzia, ed il consiglio di interclasse per la scuola primaria sono formati dagli insegnanti di tutte le classi o sezioni parallele e da un genitore eletto per ogni classe o sezione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE - Il Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado è composto da tutti i docenti della classe, da quattro rappresentanti dei genitori, eletti da e fra i genitori di tutti gli alunni della classe, e dal dirigente scolastico, che lo presiede o delega a tale funzione uno dei docenti della classe.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE - Costituito dal dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti, eletti dal collegio, da un docente eletto dal CdI, da due genitori eletti dal CdI e da un membro esterno. - Le funzioni del comitato, limitato alla sola componente docente, sono quelle di esprimere un parere: sul servizio prestato, durante l'anno di formazione, dai docenti in prova, sulla richiesta di riabilitazione avanzata da docenti che hanno subito una sanzione disciplinare, a richiesta dell'insegnante, sul servizio da questi prestato per un periodo non superiore all'ultimo triennio. - Nella sua componente plenaria formula i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.

Il personale scolastico

Il nostro Istituto comprende n.90 docenti e n.19 unità del personale ATA, di cui n.1 DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), n.3 Assistenti Amministrativi e n.11 Collaboratori Scolastici.

La maggior parte dei docenti appartiene all'organico di diritto con contratto a tempo indeterminato. Questa caratteristica conferisce stabilità e continuità al processo di insegnamento-apprendimento e rappresenta uno dei punti di forza della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

. Sostituire il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; · Comunicare al Dirigente scolastico le problematiche dell'Istituto; · Organizzare e coordinare le attività di formazione in servizio; · Sovrintendere alla redazione dell'orario di servizio dei/delle Docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri approvati nelle sedi collegiali preposte; · Sovrintendere l'attività di ricognizione dei/delle docenti assenti e di loro sostituzione, avendo cura di non lasciare mai gruppi classe o singoli alunni/e privi di vigilanza; · Collaborare con il DS nella gestione e nel monitoraggio del Piano di Miglioramento dell'Istituto e del sistema qualità; · Coordinare le attività di prevenzione e protezione all'interno dell'Istituto; · Organizzare l'utilizzo degli spazi comuni; · Collaborare con il DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; · Organizzare, coordinare e valorizzare, all'interno delle direttive ricevute dal D.S., le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, responsabili di attività, commissioni e gruppi di lavoro, svolgendo azione di stimolo delle diverse

2



attività; · Sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli/le alunni/e, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; · Sostituire il DS nello svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione; · Tenere regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; · Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Dirigente alla Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva); · Verbalizzare le riunioni dei Collegi dei Docenti, quando non delegato a presiedere; · Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; · Coordinare la gestione delle classi e la vigilanza in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; · Partecipare alle riunioni di Staff; · Fornire supporto informatico all'attività dei/delle docenti; · Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di Presidenza coadiuva il DS in attività di supporto organizzativo e didattico per la gestione di specifiche aree della vita scolastica al fine di migliorare la qualità della scuola.

21

Funzione strumentale

AREA1: Gestione del P.T.O.F.-Valutazione ed autovalutazione d'Istituto - Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza; - Collaborare con le altre FFSS -Svolgere il monitoraggio e la valutazione periodica delle attività previste dal

5



PTOF; - Curare e monitorare l'autovalutazione d'Istituto con particolare riferimento ai risultati della valutazione degli apprendimenti e dei test INVALSI; - Collaborare alla predisposizione del Piano di miglioramento dell'Istituto e al suo monitoraggio; - Curare la gestione del PAI.

AREA2: - Sostegno e supporto agli alunni: continuità e orientamento - Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza; - Collaborare con le altre FFSS, - Coordinare le azioni di passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola, nell'ottica della continuità; - Curare la gestione dei rapporti con i/le docenti delle scuole interessate alla continuità (primarie e secondarie); - Predisporre attività di orientamento in uscita, Organizzare incontri con le diverse realtà scolastiche del territorio e con i diversi segmenti dell'istituto; - Organizzare giornate di accoglienza e visite (tipo "open days") dedicate a studenti di altri istituti e alle loro famiglie.

AREA3: - Sostegno e supporto agli alunni/e: inclusione, dispersione e recupero - Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza; - Collaborare con le altre FFSS, - Curare e coordinare il rapporto con alunni a rischio di dispersione e con le loro famiglie; - Gestire il coordinamento degli incontri tra enti locali preposti e famiglie degli/delle alunni/e a rischio di dispersione; - Supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni/e BES; - Partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - Gestione degli incontri tra enti locali preposti, operatori esterni e docenti per la definizione di strategie di supporto;

AREA 4: - Servizio a favore dei docenti e all'utenza: gestione delle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione •
Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza; •
Garantire l'utilizzo efficace ed efficiente delle tecnologie dell'Istituto; • Supportare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del rinnovamento metodologico della didattica; • Collaborare con le altre FFSS, • Curare la elaborazione del PTOF in collaborazione con le altre FFSS. AREA 5: -
Sostegno ai docenti e agli alunni: educazione interculturale (scambi culturali, potenziamento linguistico e programmazione europea (PON – Erasmus) • Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza; • Ricercare e diffondere informazioni su programmi e iniziative di formazione europea, eventualmente coordinandosi con enti e figure a vario titolo operanti nel territorio; • Coordinare le attività di programmazione europea (Erasmus- PON) e la loro Realizzazione; • Relazionarsi col responsabile dell'aggiornamento del sito della scuola, per consentire l'inserimento tempestivo e puntuale dei materiali relativi alle iniziative attivate; • Promuovere e coordinare attività e progetti di scambio in collaborazione con altre scuole italiane ed estere; • Organizzare corsi per la certificazione delle competenze linguistiche in lingue straniere • Promozione di gemellaggi via web (e-twinning) • Collaborare con le altre FFSS.

Capodipartimento

• Rappresentare il proprio Dipartimento Disciplinare; • Curare la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento, consegnandone copia al/alla Dirigente Scolastico/a e a tutti i/le docenti del Dipartimento; • Su delega del/della Dirigente

13



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | <p>Scolastico/a, convocare e presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; · Rappresentare i/le docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun/a insegnante; · Garantire il funzionamento, la correttezza e trasparenza dell'attività del Dipartimento.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>- Curare la somministrazione della fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene del plesso al personale addetto; - Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - Sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie e gli/le alunni/e, concordando previamente con il/la Dirigente le linee di condotta da tenere; - Tenere regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; - Vigilare sul buon andamento delle attività nel plesso e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti affidati, riferendo al dirigente anomalie o violazioni; - Custodire e vidimare i registri delle presenze del personale della scuola; - Provvedere alla gestione delle classi e delle vigilanze nel plesso in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori.</p> | 8 |
| Responsabile di laboratorio | <p>Provvedere alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza.</p> | 5 |



| | | |
|---|---|---|
| Animatore digitale | Secondo il PNSD l'animatore potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: - fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e delle studentesse nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | 1 |
| Team digitale | - Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti alla nomina in oggetto | 2 |
| Figure di supporto alla Funzione strumentale. | Supportare la Funzione Strumentale Area 1, con particolare riguardo allo predisposizione e ampliamento del PTOF, alla revisione del curriculum verticale d'Istituto e alla revisione e gestione del PAI. Figura di supporto all'attività della F.S. Area 2 - Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 2 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi, con particolare riferimento alle iniziative della scuola primaria Figura di | 6 |



| | | |
|---|--|----|
| | supporto all'attività della F.S. Area 3 - Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 3 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi Figura di supporto all'attività della F.S. Area 4 - Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 4 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi. Figura di supporto all'attività della F.S. Area 5 - Supportare e coadiuvare la Funzione strumentale per l'Area 5 nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi. | |
| Responsabile dell'attività di "Educazione alla Legalità" e referente Bullismo e Cyberbullismo | · Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti la nomina in oggetto | 3 |
| Responsabile igiene, salute e ambiente | · Presentare e coordinare progetti per gli/le alunni/e in materia di igiene, salute e ambiente"; · Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti la nomina in oggetto. | 1 |
| Responsabile delle attività a favore degli alunni H | · Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti gli alunni disabili | 1 |
| Coordinatori di sezione, interclasse e classe | · Organizzare e coordinare momenti di confronto e di raccordo tra i componenti del Consiglio, in ordine alla programmazione e all'organizzazione dell'attività didattica; · Controllare e registrare le assenze degli/delle alunni/e e darne comunicazione al/alla Docente incaricato; · Contattare le famiglie che non hanno partecipato al ricevimento genitori; · Richiedere la convocazione dei CdC straordinari | 32 |



| | | |
|--|--|---|
| | su richiesta dei Componenti; · Stilare l'elenco degli/delle alunni/e che rientrano a casa in modo autonomo o che vengono prelevati dalla famiglia; · Provvedere alla redazione dei verbali del Consiglio di classe; · Curare la consegna dei registri dei verbali all'ufficio di Presidenza. · Provvedere ad eventuali necessità utili al buon funzionamento didattico della classe; | |
| GOSP: (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) | Funzione strumentale Area 1, Funzione strumentale Area 3, Funzione strumentale Area 4 (referente del GOSP presso l'Osservatorio 13) e l'operatore psicopedagogico territoriale. I compiti affidati sono: · Rilevazione mensile delle assenze degli alunni/e ai fini del monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica; · Attivazione dei protocolli conseguenti agli esiti della rilevazione di concerto con la F.S e l'ufficio di segreteria; · Raccordo con i Servizi sociali dell'Ente locale; · Cura dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate a frequenza irregolare, evasione, abbandono; · Progettazione di azioni contro la Dispersione; · Raccordo con il/la Dirigente scolastico. e con l'Ufficio di Segreteria; · Raccordo con i/le docenti con funzioni di "coordinatore dei consigli di classe/interclasse/intersezione; · Partecipazione ai gruppi di lavoro ed alle attività di formazione programmate per i componenti del Gosp. | 4 |
| Commissione RIORGANIZZAZIONE, ARTICOLAZIONE ORARIO SCUOLA PRIMARIA (27/30 ore settimanali) | Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti alla nomina in oggetto | 4 |



| | | |
|--|--|----|
| Referente alunni DSA/BES | Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti alla nomina in oggetto | 2 |
| Referente Abusi e Maltrattamenti | Organizzare, coordinare e gestire tutte le iniziative e le attività inerenti alla nomina in oggetto. | 1 |
| Referente informazione sicurezza | Informa i docenti relativamente a obblighi, competenze e normative sulla sicurezza nel lavoro | 1 |
| Responsabile indirizzo musicale | Coordina e gestisce le attività pomeridiane dell'indirizzo musicale | 1 |
| Referenti COVID | Gestione dei casi covid e dei contatti con famiglie, ASP ed USCA | 8 |
| Referente Centro Sportivo | Organizza e coordina le attività e le manifestazioni che coinvolgono il Centro Sportivo | 1 |
| Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione | Coordinamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione | 1 |
| NIV | Espletano le funzioni del NIV (Nucleo Interno di Valutazione) quale supporto della FS Area 1 nella compilazione di RAV e PDM | 11 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria | Insegnamento, potenziamento, sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Una unità anche per | 3 |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|--|
| | organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |
|--|--|--|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Coding e Robotica - CLIL arte/inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio protocollo

Gestisce il software di protocollo della documentazione in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestisce gli atti relativi ad acquisti e gare.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Disbrigo pratiche amministrative del personale a T.I. e D.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA ATTIVA KIDS (già SPORT DI CLASSE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **SCUOLA DEL MARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATELIER CREATIVI- ASSOCIAZIONE CIRCOLO LEGAMBIENTE "MESOGEO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ATELIER CREATIVI- IPSSAR PAOLO BORSELLINO (LABORATORIO LA FABBRICA DEI RACCONTI)



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 19 LEGGE N.107/2015, ART.1, COMMA 70

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROGETTI ERASMUS PLUS: KA1; KA2; KA121

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

STRATEGIA INTERNAZIONALE

PREMESSA

L'Istituto comprensivo "Sferracavallo-Onorato" è ubicato nell'omonima borgata marinara, appartenente al Comune della città di Palermo. E' frequentato da circa 750 studenti e studentesse. La maggior parte di loro proviene da famiglie con un livello socio-economico e culturale modesto. I genitori hanno piena fiducia nell'Istituzione Scolastica, riconoscono l'importanza della sua presenza nella borgata e attribuiscono valore al lavoro dei docenti con i quali sono disponibili a confrontarsi e a collaborare.

VISION & MISSION

"Fare del nostro Istituto un luogo di crescita, innovazione e un centro di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie, il territorio. Accogliere, includere, formare, valorizzare, orientare". Supportare gli alunni ad analizzare con senso critico la realtà; aiutarli a crescere in libertà, responsabilità e solidarietà; sostenerne le aspirazioni; offrir loro quante più opportunità possibile; rendere la scuola uno spazio di dialogo democratico, tolleranza, rispetto e convivenza civile. Per raggiungere il nostro obiettivo è necessario creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale a diversi livelli: docenti, ATA, genitori, alunni per una educazione- formazione permanente, in una dimensione europea.



SFIDE

Una delle sfide che il nostro Istituto sta affrontando da qualche anno riguarda il processo di europeizzazione di tutti gli attori della scuola, per ampliare gli orizzonti della borgata e sensibilizzare alle opportunità dell'UE in una prospettiva multiculturale e multilinguistica. L'istituto sta concentrando le sue energie sulla promozione di programmi educativi-interculturali che mirano alla cittadinanza globale, al multilinguismo, all'innovazione tecnologica, alla conoscenza dei principi di eco-sostenibilità ed al rispetto del patrimonio culturale come bene comune. Questo sforzo richiede una gestione moderna e competitiva. Concretamente è necessario un confronto internazionale per attuare politiche efficaci, perché lo scambio di buone pratiche contribuisca realmente alla realizzazione di una scuola europea orientata al rispetto delle diversità, dell'ambiente, alla creazione di cittadini europei, consapevoli del loro ruolo nella società e che promuova l'importanza dell'educazione permanente. E' fondamentale la collaborazione tra docenti e non docenti, famiglie, studenti e istituzioni. Sviluppare relazioni con paesi europei, scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa, rappresenta oggi, per allievi, famiglie e staff della scuola, il modo migliore per crescere internazionalmente, all'insegna dei valori di cittadinanza globale. Il suddetto percorso è cominciato soltanto recentemente (nel corso degli ultimi 6 anni). Inizialmente come ideale apparentemente irrealizzabile per una scuola periferica. Piccoli e grandi risultati hanno gradualmente motivato ed incoraggiato lo staff a promuovere azioni di respiro sempre più ampio. Adesso il nostro istituto sente il bisogno di definire il proprio profilo in una dimensione europea moderna, dinamica, flessibile, interculturale e multilinguistica come status quo e non azione occasionale. I programmi europei rappresentano uno strumento fondamentale per affermare questa strategia.

OBIETTIVI

Ci si pone i seguenti entro i prossimi 5 anni:

- Aumento del numero di docenti/staff in possesso di Europass Mobility del 15%
- Aumento del numero di eTwinner almeno del 10%
- Aumento del numero di progetti eTwinning (almeno due progetto nuovi all'anno)
- Corsi di formazione linguistica per alunni e docenti in tutte e tre le lingue insegnate nell'istituto.

Ne consegue la necessità di supporto tecnologico ed organizzativo anche a livello gestionale. Le opportunità offerte dall'Unione Europea si sono rivelati opportunità impareggiabile per intraprendere il percorso di europeizzazione dell'Istituto e sono considerati, altresì, essenziali per



proseguirlo con successo.

AZIONI E PROGRAMMI INTRAPRESI

- Adesione a progetti CLIL in rete con scuole del territorio (concluso) - Registrazione dell'istituto Centro esami "Trinity"
- Preparazione per certificazioni DELF
- Adesione progetto di assistentato in lingua francese
- Avvio sezione con insegnamento di lingua spagnola - Inserimento di moduli CLIL nel curriculum verticale
- Realizzazione moduli CLIL nel progetto di Ed. civica
- Progetti eTwinning

| | | |
|--|-----------|--|
| Europe OnLine | Dec 2019 | Italia, Inghilterra, Germania |
| Looking through the others through CLIL | Giu 2019 | Italia, Polonia, Spagna |
| Vivre avec le dérèglement Climatique - Sauver la vie sur TERRE ! Living with Climate Change - Saving Life on EARTH | Febb 2019 | Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Lituania |
| North and South through the Bright Green Lands | Sett 2017 | Italia, Croazia, Polonia, Portogallo |
| Voyage à Palerme entre orient et occident/Viaggio a Palermo tra oriente e occidente | Sett 2019 | Italia, Francia |



- Progetti Erasmus+

| | | |
|---|------------|--|
| Europa, Tutti inclusi! | 2018- 2020 | KA1 |
| Bright Green Land | 2017- 2019 | KA2 Polonia (coordinator), Croazia, Italia, Portogallo |
| Living with the Climate Change | 2019- 2021 | KA2 Inghilterra (coordinator), Germania, Italia |
| Accreditamento settennale per mobilità sia dello staff che degli alunni | 2021-2027 | mobilità di staff e mobilità degli alunni |

RICONOSCIMENTI OTTENUTI:

- eTwinning Quality Label (a.s. 2018-19)
- eTwinning European Quality Label (a.s. 2018-19)
- eTwinning Quality Label (a.s. 2021-22)
- eTwinning European Quality Label (a.s. 2021-22)
- eTwinning School 2021-2022

Denominazione della rete: ORATORIO SS. COSMA E



DAMIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo in orario curricolare, dell'Oratorio della Parrocchia SS. Cosma e Damiano per la scuola secondaria di primo grado, plesso Via Terenzio, per le attività didattiche inerenti all'Ed. Fisica.

Utilizzo dell'Oratorio, sia in orario curricolare che extracurricolare, per attività inerenti alla progettazione della scuola.

Collaborazione e condivisione di progetti inerenti all'educazione civica e alla cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNE DI PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CTRH CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: R.E.P. - RETE EDUCAZIONE PRIORITARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LIONS CLUB PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ROTARY CLUB PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMNESTY INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CIAVOLANDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASP TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività screening

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "LA SCUOLA NON TRATTA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMITATO CITTADINO "IL MARE DI SFERRACAVALLO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione ad attività per la salvaguardia del mare e della costa di Sferracavallo



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIRCOLO VELICO DI "SFERRACAVALLO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Piano Regionale contro la Dispersione Scolastica in collaborazione con l'osservatorio - DISTRETTO 13 - PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "LA MUSICA IN VERTICALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "FAI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Formazione sull'uso di applicativi dedicati e sulle strategie di intervento per l'attivazione delle pratiche digitali all'interno delle classi, nelle diverse discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Potenziare la competenza linguistica e comunicativa in lingua inglese. Le attività saranno organizzate in modo da mettere in gioco le quattro abilità: Reading, Writing, Listening, Speaking ed offrire strategie utili ad affrontare le eventuali prove d'esame per le diverse certificazioni. Ai docenti verranno fornite le skills necessarie per una più efficace comunicazione in lingua straniera, con conseguente crescita culturale e personale e maggiore e più efficace capacità di reperire le risorse e utilizzare i tools messi a disposizione dalla rete, molti dei quali reperibili soltanto in lingua inglese.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Nell'attuale scenario nazionale le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. Le attività mireranno allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il Coding e nella promozione delle abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. L'inserimento del coding e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti verso la riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Favorire l'inclusione a scuola significa lavorare sulla qualità della didattica, sull'innovazione, sulle tecniche di lavoro di gruppo, sulle competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti; significa stimolare in tutti gli alunni le competenze di cittadinanza, prima ancora che lavorare con alcuni sull'apprendimento della lingua italiana come L2 o adottare particolari misure rispetto ai disturbi di apprendimento. La comunicazione, la relazione con le famiglie, il lavoro condiviso con altri professionisti, costituiscono altri aspetti fondamentali di un docente inclusivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA ATTIVA



Approfondimento di tematiche civiche e sociali (eventi storici legati al territorio, sviluppo ecosostenibile e buone prassi, calamità naturali ecc...), che prevedano lo sviluppo di competenze spendibili nella didattica di classe attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI SICUREZZA

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: PROGETTO BIAS " DALLA RICERCA ALL'AZIONE - BULLISMO"

Progetto finalizzato a promuovere il valore delle diversità per prevenire il bullismo a scuola, nell'ambito del Master PROSPECT e degli interventi sul campo previsti dal PRP 2014-2018 Arancin@

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE ADDETTI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola